



ISTITUTO COMPrensIVO - NOVOLI
SCUOLA INFANZIA - VIA E. MONTALE
SCUOLA PRIMARIA "O. PARLANGELI" - VIA DEI CADUTI
SCUOLA SECONDARIA I GRADO "F. CEZZI" - VIA L. MADARO



Prot. n. *vedi segnatura*

Novoli, 9 giugno

Criteria e modalità di Verifica e Valutazione finale e certificazione delle competenze
a.s. 2019/2020

PREMESSA

Il presente documento costituisce il Sistema di Valutazione adottato dalla nostra Scuola per la valutazione finale degli apprendimenti, tenuto conto della sospensione delle attività didattiche e dell'attuazione della didattica a distanza, a seguito dell'emergenza da COVID-19 per l'anno scolastico 2019/2020.

Tale circostanza ha comportato l'adozione di specifiche misure per la valutazione degli alunni e per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione e una integrazione, ove necessario, dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa e, stabiliti dal Collegio dei Docenti, per lo svolgimento dello scrutinio finale di ammissione alla classe successiva, per la Certificazione delle Competenze Chiave e di Cittadinanza e per gli Esami di Stato per l'anno scolastico 2019-20.

Nella elaborazione del presente documento, che riassume in un quadro unitario le deliberazioni assunte in merito alla valutazione, da parte del Collegio dei docenti, al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal documento nazionale che individua il profilo delle competenze in uscita al termine del I ciclo, si è tenuto conto delle novità introdotte dalla legge 107/15, dal D.L.vo 62/17, del Regolamento sulla DAD adottato dal Collegio docenti in data 06/04/2020 e approvato dal Consiglio di Istituto in data 8/04/2020, e successive circolari e decreti integrativi tra cui O.M. 11 e 9 del 16/05/2020, relative alle valutazioni sulla didattica a distanza intervenuta a seguito dell'emergenza sanitaria e dalle indicazioni circa le modalità di svolgimento dell'Esame del I ciclo d'istruzione, recepite con deliberazioni collegiali, nelle sedute del 19 maggio u.s. e (Collegio Docenti) del 27 maggio u.s. e (Collegio Docenti e Consigli di Classe III Scuola Secondaria I grado)

.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

INDICAZIONI NAZIONALI PER IL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE (a norma dell'art.1 D.P.R. n.89/09)	Le indicazioni Nazionali per il primo ciclo individuano il profilo delle competenze che lo studente deve aver maturato al termine del primo ciclo di istruzione.
<u>D.Lgs. 62/2017</u>	Decreto legislativo recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.
<u>DM 741/2017</u>	Decreto ministeriale sull’esame di Stato conclusivo del I ciclo
<u>DM 742/2018</u>	Decreto ministeriale sulla certificazione delle competenze
articolo 87 comma 3 ter - della Legge n.27 del 24 aprile 2020 di conversione del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18	«La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell’attività didattica <u>svolta in presenza o svolta a distanza</u> a seguito dell’emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e _____ comunque per l’anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall’articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.»
<u>DL 22 del 8/04/2020 art.1 c.1,c.2, c.4b</u>	Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato. <i>“art. 1 co. 2: Le ordinanze di cui al comma 1 definiscono le strategie e le 2 modalita' dell'eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti relativi all'anno scolastico 2019/2020 nel corso dell'anno scolastico successivo, a decorrere dal 1° di settembre 2020, quale attivita' didattica ordinaria. L'eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti di cui al primo periodo tiene conto delle specifiche necessita' degli alunni delle classi prime e intermedie di tutti i cicli di istruzione, avendo come riferimento <u>il raggiungimento delle competenze di cui alle indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione</u>, alle indicazioni nazionali per i licei e alle linee guida per gli istituti tecnici e professionali”</i>
<u>OM 9 del 16/05/2020</u>	Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2019/2020
<u>OM 11 del 16/05/2020</u>	Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l’anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti
Nota dipartimentale n. 388 del 17 marzo 2020	La nota, tra l’altro, prevede il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione, riprendendo la nota MI n. 279.
Nota prot n. 8464 del 28/05/2020	Indicazioni operative e chiarimenti sulle OM 9 e 11/2020.

1.VALUTAZIONE FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

2.CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

A partire da una visione globale dell'alunno. Appurata la validità dell'anno scolastico (frequenza – valutazioni)

Il Collegio docenti delibera i seguenti criteri al fine di garantire l'omogeneità e la correttezza della valutazione.

Il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione sulla base:

- degli obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione;
- di quanto richiamato dalle normative vigenti;
- degli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e abilità definiti per singole discipline;
- di una visione olistica della persona valuta di ogni singolo alunno i risultati oggettivi, espressi attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti, conseguiti nelle singole discipline considerate tutte di pari dignità in ordine alla valenza formativa;
- la partecipazione e l'impegno nelle attività e progetti promossi dalla scuola;
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno scolastico e di quelli precedenti;
- la globalità delle competenze e delle conoscenze acquisite;
- le capacità metacognitive sviluppate;
- le competenze sociali e civiche;
- la partecipazione e i risultati conseguiti nei corsi di recupero.

attua: le necessarie analisi all'interno della classe tra alunni che presentino analogia di situazioni, onde evitare, a parità di elementi di valutazione, disparità di trattamento; delibera in modo strettamente individuale, singolarmente per ciascun alunno:

- la promozione,
- l'ammissione agli esami di Stato, che per quest'anno coincidono con lo scrutinio di fine anno,
- la promozione alla classe successiva, anche in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi in più discipline; Fornisce:
- in caso di ammissione alla classe successiva con votazione inferiore a 6/10 sarà consegnata alle famiglie il PAI (Piano Apprendimenti Individualizzato) , necessario per il recupero delle lacune riscontrate,
- in caso di esito negativo, tutte le informazioni e le valutazioni prodotte, se richieste dall'interessato ;
- in sede di scrutinio finale assegna collegialmente il voto di profitto e il giudizio globale e di condotta.

FINALITÀ

Fine della valutazione è quello di migliorare la formazione della persona e di acquisire indicazioni utili per favorirne l'orientamento. Per promuovere la valutazione come strumento di orientamento, i docenti dell'Istituto Comprensivo riconoscono valore pedagogico e didattico alle verifiche e alle conseguenti valutazioni.

OBIETTIVI

La valutazione comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti e si articola in 3 momenti: *valutazione iniziale* all'inizio del percorso di studi, *valutazione formativa* durante il processo di apprendimento-insegnamento, *valutazione sommativa* al termine del periodo considerato.

COSA VALUTIAMO: - l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza 3 - aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente verso le attività educativo didattica. Area socio affettiva relazionale e area metacognitiva.

FUNZIONI

1) Diagnostica e orientativa Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza. Analisi dei prerequisiti. Attenzione per le situazioni personali (bisogni, interessi, background socio-culturale, provenienza, disabilità, ecc). - Individuazione degli obiettivi didattici minimi richiesti (contenuti essenziali della disciplina). 2) Formativa La valutazione

formativa assume un valore strategico in quanto, intervenendo durante i processi, può accertare competenze, abilità conoscenze di ciascuno, può porre in evidenza quali siano le difficoltà, i punti di forza e di debolezza degli allievi e attraverso una riflessione comune: persona in apprendimento e docente, può effettivamente favorire l'introduzione degli strumenti metodologici atti a favorire il successo formativo di tutti gli studenti e stimolare la metacognizione. 3) Sommativa Il giudizio finale deriva dalla somma degli esiti delle diverse prove disciplinari, del lavoro compiuto, ed esprime soprattutto il livello di padronanza degli obiettivi terminali raggiunto da ogni allievo, quindi la capacità di collegare e impiegare, anche in forma originale, un complesso organico di abilità e conoscenze. La valutazione sommativa derivare dalla media ponderale dei voti di ciascuna singola verifica. A decorrere dal terzo anno della Primaria il C.d C., ai fini della valutazione finale, attribuirà alle verifiche che hanno come fine quello di certificare le competenze, valore maggiore rispetto alle altre.

CONDIZIONI IRRINUNCIABILI

Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR 122/09), il Collegio Docenti si impegna a garantire alcune condizioni: - informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova; - avere la collaborazione, la consapevolezza e la disponibilità degli studenti; - stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica; - usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita; - esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica; - esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali; - consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale all'apprendimento: max. entro 15 gg. dalla somministrazione e comunque prima delle valutazioni intermedie (scrutinio); - assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più prove nella stessa giornata); - predisporre prove equipollenti per i soggetti con DVA, con DSA, con BES (anche in concertazione con l'insegnante di sostegno); - che ci sia corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato (PDP); - utilizzare le griglie di valutazione

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Il Collegio stabilisce, inoltre, che le attività strategiche finalizzate al rafforzamento dei livelli di apprendimento e al recupero, per gli studenti ammessi all'anno successivo con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti in alcune discipline, debbano essere effettuate durante il primo mese di scuola o, come previsto dall'O.M. 11/20 durante tutto il primo quadrimestre. A tal fine il collegio delibera le seguenti strategie volte al recupero degli apprendimenti da parte degli alunni ammessi alla classe successiva pur non avendo raggiunto pienamente le competenze definite dal Consiglio di Classe:

1. Assegnazione di incarichi di responsabilità
2. Coinvolgimento in lavori collettivi (peer to peer, cooperative learning)
3. Gratificazione esplicita dei comportamenti corretti
4. Discussioni valutative, in classe, dei comportamenti individuali.
5. Valorizzazione dei contributi personali.
5. Esercitazioni graduali esistematiche.
6. Semplificazione delle attività e aumento dei tempi di assimilazione dei contenuti.
7. Affidamento di compiti da superare con graduale autonomia.
8. differenziazione interventi didattici affiancamento/guida nell'attività comune attività di piccolo gruppo e/o laboratoriali tutoraggio

• Il D.lvo 62/2017 prevede nel primo ciclo tre istanze di valutazione:

- ❖ valutazione degli apprendimenti riferiti alle diverse discipline, espressa con voti in decimi, che rappresentano differenti livelli di apprendimento;
- ❖ valutazione del comportamento, che rende conto dello sviluppo di competenze di cittadinanza, espressa con un giudizio sintetico;
- ❖ giudizio globale narrativo che rende conto del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Tali espressioni di valutazione si riferiscono alla valutazione sommativa, mentre per registrare gli esiti nelle verifiche periodiche si possono usare altri strumenti, i più diversi (giudizi sintetici, giudizi estesi, punteggi, rubriche, annotazioni, ecc).

Per rendere trasparenti le modalità di lettura degli esiti delle verifiche e i criteri con cui si perviene a

formulare le valutazioni intermedie e finali si forniscono tali indicazioni.

IL PASSAGGIO DALLA VALUTAZIONE FORMATIVA ALLA VALUTAZIONE SOMMATIVA FINALE :

- I voti sono accostati a descrizioni che esplicitino i differenti livelli di apprendimento, con riferimento ai Traguardi delle Indicazioni per le diverse discipline. (Nelle Indicazioni, infatti, si legge che i Traguardi rappresentano criteri per la valutazione (oltre ad essere prescrittivi e vincolanti per le scuole).
- La valutazione del comportamento ha una griglia con indicatori e descrittori che esplicitano il giudizio sintetico correlate alle competenze di cittadinanza.
- Il giudizio globale ha una griglia di indicatori che esplicitino il suo legame con le competenze in senso stretto, fino alle competenze chiave.

Il giudizio globale è narrativo si trasforma in un profilo personalizzato, a partire da rubriche di riferimento con elementi di descrizione componibili.

- Durante l'anno e anche nell'ultimo periodo di insegnamento/apprendimento a distanza, i docenti avranno raccolto elementi di osservazioni diversi ed eterogenei riguardo al progredire degli apprendimenti degli allievi, che sono stati restituiti agli alunni sotto forma di feedback, informazioni sui punti forti e deboli, incoraggiamenti al miglioramento e alla riflessione autovalutativa.

- Le osservazioni sugli apprendimenti e sulla capacità di utilizzarli saranno state registrate in forme diverse: punteggi, giudizi, annotazioni narrative...; tutti elementi tali da poter formulare un profilo dell'allievo da accostare ai criteri generali di formulazione dei voti nelle discipline di cui l'Istituto disponeva e che ha aggiornato/integrato in DAD.

- Le osservazioni più generali, riferite all'impegno, partecipazione, interesse, autoregolazione, capacità di accedere ai materiali, ecc. costituiscono elementi per la formulazione del giudizio globale.

- Le osservazioni specifiche sulla correttezza degli allievi e sulla loro capacità di contribuire al benessere generale, anche sulla scorta di informazioni raccolte dalle famiglie, confluiranno nella valutazione del comportamento, secondo i criteri già formulati o eventualmente aggiornati. La DAD è uno strumento; ciò che va valutato sono gli apprendimenti conseguiti in presenza e in DAD, pertanto gli indicatori con relativi descrittori, che si riferiscono a dimensioni come precisione, puntualità, correttezza, partecipazione, collaborazione, che sono collegate a competenze in senso stretto e quindi appartengono alla valutazione del comportamento e del giudizio globale costituiscono elementi osservativi/valutativi assunti in ottica globale.

La valutazione finale degli apprendimenti, espressa in decimi, si fonda sui seguenti criteri di valutazione: traguardi delle Indicazioni, prescrittivi riferiti alle rubriche valutative già in uso dalla scuola e indicate nel PTOF; nonché su quanto indicato nel documento Allegato al Regolamento DAD, come integrato dalle rubriche di seguito riportate, che rappresentano descrizioni di ciò che l'alunno sa, sa fare, in quali contesti e condizioni, rispetto alla DaD e ricondotte a voti in decimi, come previsto dalla normativa.

La valutazione finale tiene conto dell'intero anno scolastico, in presenza e in DAD non solo del secondo periodo. La proposta di attribuzione del voto finale degli apprendimenti disciplinari, che ciascun docente porterà come proposta nello scrutinio finale, scaturirà dalla valutazione sommativa intermedia e finale:

- del primo quadrimestre;

- di quella nel periodo in presenza del secondo quadrimestre (fino al 4 marzo);

- delle valutazioni sommative per il periodo di DaD (almeno 2 per ciascuna disciplina) che conducono a valutazione in decimi un insieme di momenti di verifica, valutazione, osservazioni, annotazioni, commenti, feed back che i docenti hanno in itinere restituito agli alunni su Classroom e già registrate su Registro Elettronico come livelli di apprendimento. Sul Registro Elettronico i voti finali da inserire per la valutazione intermedia in DAD in ogni disciplina saranno la traduzione di più momenti di verifica/valutazione, anche utilizzando più tipologie /modalità di prove valutative (esercitazioni, verifiche orali e/o scritte), somministrate sia in modalità sincrona che asincrona, come previsto nell'Allegato 6_Regolamento DAD e secondo le griglie di seguito presentate, sui diversi ambiti di insegnamento /apprendimento effettivamente realizzati in DAD.

La valutazione finale dell'anno in corso, infatti, tiene conto delle attività effettivamente svolte, in presenza e a distanza, complessivamente considerate; valorizza il livello di partecipazione e di interazione, in modalità asincrona /sincrona alla DAD; comprende altresì, anche eventuali percorsi

individualizzati per il recupero e i progressi nell'acquisizione di conoscenze e competenze; pertanto tali dimensione del processo formativo contribuiscono alla definizione dei VOTI FINALI.

Le rubriche utilizzate, come adattamento dei criteri di valutazione in DAD sono costruite come scale ordinali per la valutazione sommativa intermedia e finale e non costituiscono scale di misurazione per le verifiche. Esse sono costruite su 6 livelli, indicando nel livello iniziale : un livello di apprendimento estremamente carente, oggetto , poi in sede di scrutinio finale di opportuna verbalizzazione, nonché di individuazione del Piano individualizzato degli apprendimenti. Gli indicatori individuano l'oggetto della valutazione, per ogni livello viene fornito un descrittore del grado di sviluppo di quell'indicatore osservato e ricondotto a voto in decimi. La valutazione , anche quella finale , valorizza la logica formativa, di promuovere e supportare il successo formativo dell'alunno, e sollecitarne la competenza autovalutativa, poiché l'atto del valutare è "dare valore" , è un processo continuo e dinamico. La valutazione del comportamento deve altresì, considerare l'intera vita scolastica dell'a.s., pertanto ai criteri già previsti per la valutazione del comportamento dal PTOF, si integra la valutazione delle competenze di cittadinanza (sociali e civiche, spirito di adattamento, collaborazione, iniziativa, capacità di problem solving, capacità di pensiero critico e riflessivo, autonomia nel metodo di studio, competenze digitali, livello di impegno, responsabilità autonomia) emerse nell'attività in DAD , anche considerando l'osservanza della Netiquette, delle norme di buon comportamento degli alunni in DAD e il Patto di corresponsabilità educativa in DAD, secondo quanto indicato nello Statuto degli studenti e delle studentesse

VALIDAZIONE ANNO SCOLASTICO

CRITERI DI DEROGA DELLE ASSENZE ai sensi di quanto disposto dall'O.M. 11/20

L'art. 3 comma 2 dell'ordinanza ministeriale n.11 del 16 maggio 2020 stabilisce che gli alunni sono ammessi alla classe successiva e agli esami di stato conclusivi del I ciclo **in deroga** alle disposizioni di cui all'articolo 5, comma 1 del Decreto legislativo n. 62/2017 e quindi non è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Le assenze non costituiscono motivo di non ammissione alla classe successiva a meno che non siano state effettuate già prima del 5 Marzo 2020.

VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA e ATTIVITÀ ALTERNATIVE

Per l'IRC e per le attività alternative la valutazione sarà disciplinata dal D. leg.vo 62/17 art.2 commi 3 e 7 e C.M.1865 del 10/10/2017 che in materia dispone che: ● I docenti di Religione o di Materia alternativa partecipano ciascuno alla valutazione degli studenti che si avvalgono dei rispettivi insegnamenti

- La valutazione è espressa, per tutti, con un giudizio sintetico che indichi l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti.
- Le indicazioni inerenti la religione e la materia alternativa devono essere contenute in una nota separata dal documento di valutazione.

GIUDIZI DI VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA E MATERIA ALTERNATIVA

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

OTTIMO

Ha una conoscenza della disciplina ordinata e completa. Partecipa in modo costruttivo a tutte le attività e proposte dimostrando interesse e impegno. E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo. E' in grado di operare collegamenti tra più discipline; è propositivo nel dialogo educativo **DISTINTO**

Ha una conoscenza completa degli argomenti sviluppati durante l'attività didattica. Partecipa alle attività con impegno e interesse Si applica con serietà e motivazione nel lavoro. Rielabora correttamente i contenuti cogliendo correlazioni all'interno della disciplina. E' disponibile al confronto e al dialogo

BUONO

Ha una conoscenza adeguate agli argomenti svolti. Partecipa con interesse alle attività didattiche proposte e sa organizzare le conoscenze in maniera autonoma Si applica con serietà nel lavoro Rielabora le conoscenze essenziali cogliendo spunti interni alla disciplina. E' disponibile al confronto e al dialogo.

SUFFICIENTE

Ha una conoscenza sufficiente degli argomenti svolti Partecipa anche se non sempre attivamente all'attività didattica in classe. Si applica in modo discontinuo nel lavoro Rielabora con sufficiente precisione i contenuti essenziali della disciplina. E' disponibile al dialogo educativo solo se stimolato.

NON SUFFICIENTE

Ha una conoscenza lacunosa degli argomenti svolti Partecipa alle attività didattiche in modo discontinuo Raramente si impegna a portare a termine il lavoro Fraintende alcuni argomenti importanti, fatica ad applicare le sue conoscenze nel rispetto dei valori etici. Non partecipa all'attività didattica e non si applica nel lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE ALUNNI DVA – DSA – BES

Secondo quanto disposto dall'articolo 5 comma 1 dell'ordinanza ministeriale n.11 del 16 maggio 2020 per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procederà alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Secondo i commi 2 e 3 dell'articolo 5 dell'ordinanza ministeriale n.11 del 16 maggio 2020 la valutazione degli apprendimenti per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge n. 170/2010 e per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, deve essere coerente con il piano didattico personalizzato. Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, potrà integrare il PEI o il PDP.

Alunni DVA

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato

Il piano educativo individualizzato:

- a) è elaborato ed approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare;
- b) tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento;
- c) individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie;
- d) esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata;
- e) definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola- lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione;
- f) indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale;
- g) è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola (Articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 – art. 7 D.lvo 66/17). Le verifiche, sia orali che scritte, serviranno ad accertare la conoscenza dei contenuti e l'acquisizione delle abilità da parte dell'alunno; saranno semplificate e i criteri di valutazione saranno gli stessi della classe e faranno riferimento agli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline. Essi terranno conto degli effettivi livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione alla vita scolastica, delle modalità e dei ritmi di apprendimento, dalle osservazioni sistematiche comportamentali e cognitive, del grado di autonomia e autostima raggiunti dall'alunno

Gli alunni che seguono la programmazione della classe conseguono il Diploma.

Ai sensi dell'O.M. 9/2020 gli esami di Stato coincidono con lo scrutinio finale delle classi 3 della scuola secondaria.

Prima dello scrutinio gli alunni consegneranno al consiglio di classe un elaborato.

Al fine di valorizzare il contenuto dell'elaborato, l'alunno, prima dello scrutinio presenterà l'elaborato al consiglio.

L'elaborato sarà valutato sulla base di una griglia di valutazione approvata dal collegio docenti.

La valutazione dell'alunno sarà valutato in relazione al suo PEI. Anche gli le alunne e gli alunni con DVA certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, consegneranno e presenteranno al c.d.c. un elaborato coerente con il proprio PEI e saranno valutati utilizzando la griglia di valutazione in modo coerente al Piano educativo individualizzato di ciascuno.

Nel Diploma finale e nelle tabelle affisse non è fatta menzione alcuna delle diverse modalità di applicazione dei criteri di valutazione.

Ai candidati con DVA con programmazione differenziata viene rilasciato, al termine del primo ciclo di studi, un attestato di credito formativo.

Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

ALUNNI DSA

Per gli alunni con DSA adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fine nello svolgimento dell'attività didattica sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti idonei.

Predisposizione del Piano Didattico Personalizzato, valorizzando la dimensione formativa della valutazione che orienti il processo di insegnamento apprendimento.

Programmare e concordare con l'alunno le verifiche.

Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario.

Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali

Favorire un clima di classe sereno e tranquillo.

Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni.

Ricorrere all'uso di strumenti compensativi e misure dispensative.

Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

Consegneranno e presenteranno un elaborato coerente con il proprio PDP e sarà valutato con l'applicazione della griglia predisposta dal collegio dei docenti è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. (art. 10 DPR 122/09).

ALUNNI CON BES

Predisposizione del Piano Didattico Personalizzato.

Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato.

Favorire un clima di classe sereno e tranquillo.

Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni.

Predisposizione del Piano Didattico Personalizzato Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)

Programmare e concordare con l'alunno le verifiche.

Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato

Favorire un clima di classe sereno e tranquillo.

Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni.

Consegneranno e presenteranno un elaborato (se BES con certificazione, coerente con il proprio PDP) è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. (art. 10 DPR 122/09).

ALUNNI STRANIERI

Possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni. Formalizzazione di un vero e proprio piano didattico personalizzato solo in via eccezionale. Valutazione che tenga conto, per quanto possibile, della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite Non abbassare gli obiettivi ma adattare gli strumenti e le modalità con cui attuare la valutazione. La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto: delle competenze acquisite; delle attività integrative seguite dall'alunno; della motivazione; dell'impegno; dei

progressi in italiano l2; dei progressi nelle discipline; delle potenzialità dell'alunno; della previsione di sviluppo linguistico.

AREA COGNITIVA Rubriche valutative

AREA COGNITIVA

SITUAZIONE DI PARTENZA AREA COGNITIVA

CORRISPONDENZA PUNTEGGIO TOTALE / GIUDIZIO O VOTO CON GIUDIZIO O IN DECIMI

OTTIMO 10	DISTINTO 9	BUONO 8	DISCRETO 7	SUFFIC. 6	NONSUFFIC. 5
punteggio attribuito da 10 a 9	Punteggio attribuito da 9 a 8,5	Punteggio attribuito da 8 a 7,5	Punteggio attribuito da 7 a 6,5	Punteggio attribuito da 6 a 5,5	Punteggio attribuito 5

LIVELLO di PROFITTO	VOTO IN DECIMI	RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	DESCRITTORI DI LIVELLO	FASCE DI LIVELLO
LIVELLO INSUFFICIENTE	5	<i>Obiettivi minimi non conseguiti</i>	L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi con difficoltà ed in modo frammentario, mancando il raggiungimento degli obiettivi minimi.	Recupero
LIVELLO INIZIALE	6	<i>Obiettivi minimi conseguiti</i>	L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi essenziali con in- certezza.	Consolidamento
LIVELLO BASE	7	<i>Obiettivi conseguiti discretamente</i>	L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo essenziale seppur con qualche incertezza.	
LIVELLO INTERMEDIO	8	<i>Obiettivi conseguiti in modo soddisfacente</i>	L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo sostanzialmente corretto.	

LIVELLO AVANZATO	9	<i>Obiettivi pienamente conseguiti</i>	L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo autonomo e corretto. Sa applicare quanto appreso in situazioni diverse.	Potenziamento
	10	<i>Obiettivi conseguiti a livello avanzato</i>	L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo autonomo, corretto, approfondito. Sa applicare quanto appreso in situazioni diverse.	

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Votazione in decimi	Livello di apprendimento	Descrittori
6	<p>SUFFICIENTE</p> <p>L'alunno nel corso dell'anno ha sviluppato competenze culturali, personali e sociali raggiungendo sufficienti livelli di sviluppo globale degli apprendimenti:</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Comprende i principali messaggi è in grado di esprimere il proprio pensiero utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari e talvolta deve essere guidato nella ricerca di informazioni. · È in grado di utilizzare parzialmente le conoscenze apprese per realizzare prodotti di base riconoscendo i dati essenziali in situazioni semplici; guidato riesce ad individuare i collegamenti tra le aree disciplinari e le fondamentali relazioni fra i fenomeni. · Il metodo di studio è ancora incerto: deve imparare ad organizzare il tempo dedicato allo studio e assolve all'impegno didattico in modo non sempre regolare. · Nel contesto scolastico non sempre rispetta le regole, interagisce in modo poco collaborativo nel gruppo, talvolta cerca di gestire le situazioni di conflitto e di rispettare il punto di vista dei compagni.

<p style="text-align: center;">7</p>	<p style="text-align: center;">DISCRETO</p> <p>L'alunno nel corso dell'anno ha sviluppato competenze culturali, personali e sociali adeguate raggiungendo discreti livelli di sviluppo globale degli apprendimenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Comprende nel complesso vari generi di messaggi è in grado di esprimere il proprio pensiero in modo abbastanza corretto, utilizzando i linguaggi disciplinari . · Utilizza discretamente le conoscenze e abilità acquisite per risolvere problemi e realizzare prodotti semplici riconoscendo i collegamenti più significativi, le fondamentali relazioni fra i fenomeni e trovando soluzioni adeguate secondo una sequenza ordinata di procedimenti logicizzati. · Riconosce generalmente, le proprie capacità, il metodo di studio è abbastanza auto-
<p style="text-align: center;">8</p>	<p style="text-align: center;">BUONO</p> <p>L'alunno nel corso dell'anno ha sviluppato competenze culturali, personali e sociali adeguate raggiungendo buoni livelli di sviluppo globale degli apprendimenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Comprende diversi generi di messaggi, è in grado di esprimere il proprio pensiero in modo corretto, utilizzando tutti i linguaggi disciplinari. · Utilizza nel complesso le conoscenze e le abilità acquisite per risolvere problemi e realizzare prodotti personali, riconosce le relazioni tra le aree disciplinari e tra i fenomeni e trova soluzioni idonee a problemi concreti e insituazione. · È consapevole delle proprie capacità, possiede un metodo di studio autonomo, gestisce in modo adeguato il tempo dedicato allo studio assolvendo in modo regolare all'impegno didattico. · Nel contesto scolastico rispetta le regole, interagisce attivamente nel gruppo, gestisce in modo positivo le situazioni di conflitto dimostrando spesso disponibilità al dialogo.

<p style="text-align: center;">9</p>	<p style="text-align: center;">DISTINTO</p> <p>L'alunno nel corso dell'anno ha sviluppato piene competenze culturali, personali e sociali raggiungendo elevati livelli di sviluppo globale degli apprendimenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Comprende diversi generi di messaggi, è in grado di esprimere il proprio pensiero utilizzando i linguaggi disciplinari in modo sicuro e appropriato. · Utilizza in modo efficace le conoscenze e le abilità acquisite per risolvere problemi e realizzare prodotti personali, riconosce le relazioni tra le aree disciplinari, i dati essenziali, le relazioni fra i fenomeni e trova soluzioni a problemi concreti e insituazione. · È consapevole delle proprie capacità, possiede un metodo di studio personale ed è in grado di gestire proficuamente il tempo dedicato allo studio, assolvendo in modo regolare e responsabile all'impegnodidattico. · Nel contesto scolastico rispetta puntualmente le regole, è sempre collaborativo, partecipativo e gestisce in modo positivo le situazioni di conflitto rispettando sempre il punto di vista dei compagni e dimostrando disponibilità al dialogo.
<p style="text-align: center;">10</p>	<p style="text-align: center;">OTTIMO</p> <p>L'alunno nel corso dell'anno ha sviluppato competenze culturali, personali e sociali avanzate raggiungendo ottimi livelli di sviluppo globale degli apprendimenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Comprende diversi generi di messaggi, è in grado di esprimere il proprio pensiero utilizzando i linguaggi disciplinari in modo sicuro, appropriato e originale. · Utilizza in modo appropriato ed efficace le conoscenze e le abilità acquisite per risolvere problemi e realizzare prodotti creativi, riconosce le relazioni tra le aree disciplinari, i dati essenziali, le relazioni fra i fenomeni e trova soluzioni efficaci e originali a problemi concreti e insituazione. · È pienamente consapevole delle proprie capacità, possiede un metodo di studio personale e creativo ed è in grado di gestire proficuamente il tempo dedicato allo studio, assolvendo in modo regolare e pienamente responsabile all'impegnodidattico. · Nel contesto scolastico rispetta consapevolmente le regole, è sempre collaborativo, partecipativo e gestisce in

		modo positivo le situazioni di conflitto rispettando sempre il punto di vista dei compagni e dimostrando disponibilità al dialogocostruttivo.
--	--	---

SCUOLA PRIMARIA

RUBRICA VALUTATIVA INTEGRATIVA per la valutazione in modalità DaD ai fini della valutazione finale degli apprendimenti connessi alle discipline che si esprime con una scala numerica , che rende conto dei diversi livelli di apprendimento.

INDICATORI	Livelli					
	INIZIALE	ADEGUATO	INTERMEDIO		AVANZATO	
	5	6	7	8	9	10
AMBITO PERFORMATIVO (AMBITI E DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO)						
APPRENDIMENTI	Possiede conoscenze poco adeguate nelle diverse discipline Dimostra di saper utilizzare alcuni apprendimenti disciplinari	Possiede conoscenze adeguate nelle diverse discipline Dimostra di saper utilizzare gli apprendimenti disciplinari di base	Possiede conoscenze pertinenti nelle diverse discipline Dimostra di saper utilizzare gli apprendimenti disciplinari	Possiede conoscenze efficaci nelle diverse discipline Dimostra di saper utilizzare gli apprendimenti disciplinari con un certo livello di	Possiede conoscenze avanzate nelle diverse discipline Dimostra una sicura padronanza degli apprendimenti disciplinari	Possiede conoscenze approfondite nelle diverse discipline Dimostra una padronanza competente degli apprendimenti

				automia		disciplinari
EVOLUZIONE NEL TEMPO	Nel periodo considerato ha mostrato minimi progressi nelle diverse aree di sviluppo(culturale, relazionale e socioemotiva)	Nel periodo considerato ha mostrato progressi nelle diverse aree di sviluppo(culturale, relazionale e socioemotiva)	Nel periodo considerato ha mostrato progressi di livello intermedio nelle diverse aree di sviluppo(culturale, relazionale e socioemotiva)	Nel periodo considerato ha mostrato significativi progressi nelle diverse aree di sviluppo(culturale, relazionale e socioemotiva)	Nel periodo considerato ha mostrato notevoli i progressi nelle diverse aree di sviluppo(culturale, relazionale e socioemotiva)	Nel periodo considerato ha mostrato ottimi progressi nelle diverse aree di sviluppo(culturale, relazionale e socioemotiva)
METODO DI LAVORO e AUTONOMIA OPERATIVA A: appropriato al contesto; ricerca le informazioni secondo attendibilità delle fonti, completezza e coerenza.	Deve essere sollecitato e guidato nello svolgimento di molte attività scolastiche	Richiede un supporto nello svolgimento di molte attività scolastiche	Svolge la maggior parte della attività scolastiche in autonomia	Svolge La attività scolastiche in autonomia	Dimostra piena autonomia operativa nello svolgimento delle attività scolastiche	Dimostra padronanza operativa nello svolgimento delle attività scolastiche

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

RUBRICA VALUTATIVA INTEGRATIVA per la valutazione in modalità DaD ai fini della valutazione finale degli apprendimenti connessi alle discipline che si esprime con una scala numerica , che rende conto dei diversi livelli di apprendimento.

DIMENSIONE DELLA VALUTAZIONE	D - Livello Iniziale 5	C - Livello Base 6	B - Livello Intermedio		A - Livello Avanzato	
			7	8	9	10
AMBITO PERFORMATIVO (AMBITI E DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO)						
METODO DI STUDIO E ORGANIZZAZIONE DI LAVORO	Usa in modo poco adeguato i dispositivi tecnologici; non utilizza in modo adeguato le informazioni e le	Usa in modo adeguato i dispositivi tecnologici; utilizza in modo adeguato le	Usa in maniera pertinenti dispositivi tecnologici; ricerca, interpreta,	Usa in maniera pertinenti dispositivi tecnologici; ricerca, interpreta,	Usa in modo costruttivo i dispositivi tecnologici; ricerca, interpreta,	

	risorse messe a disposizione dal docente o rintracciate in rete; non opera confronto tra queste, le conoscenze pregresse e le opinioni degli altri.	informazioni e le risorse messe a disposizione dal docente o rintracciate in rete; opera in modo superficiale il confronto tra queste, le conoscenze pregresse e le opinioni degli altri.	elabora, valuta in modo adeguato le informazioni e le risorse messe a disposizione dal docente o rintracciate in rete, confrontandole tra loro con le conoscenze pregresse e le opinioni degli altri.	elabora, valuta criticamente le informazioni e le risorse messe a disposizione dal docente o rintracciate in rete, confrontandole tra loro con le conoscenze pregresse e le opinioni degli altri.	elabora, valuta criticamente e in maniera efficace le informazioni e le risorse messe a disposizione dal docente o rintracciate in rete, confrontandole tra loro con le proprie conoscenze pregresse e le opinioni degli altri.
APPRENDIMENTI	Possiede conoscenze poco adeguate nelle diverse discipline Dimostra di saper utilizzare alcuni apprendimenti disciplinari Si esprime in modo poco adeguato sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrona e asincrona) con i linguaggi delle varie discipline	Possiede conoscenze adeguate nelle diverse discipline Dimostra di saper utilizzare gli apprendimenti disciplinari di base Si esprime in modo adeguato, sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrona e asincrona) nei linguaggi delle diverse discipline	Possiede conoscenze pertinenti nelle diverse discipline Dimostra di saper utilizzare gli apprendimenti disciplinari Si esprime in modo pertinente sia nella comunicazione e scritta sia in quella orale (sincrona e asincrona) nei linguaggi delle diverse discipline	Possiede conoscenze efficaci nelle diverse discipline Dimostra una sicura padronanza degli apprendimenti disciplinari Si esprime in modo efficace sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrona e asincrona)	Possiede conoscenze avanzate e approfondite nelle diverse discipline Dimostra una padronanza competente degli apprendimenti disciplinari Si esprime in modo chiaro, logico e lineare sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrona e asincrona)
EVOLUZIONE NEL TEMPO	Nel periodo considerato ha mostrato minimi progressi nelle diverse aree di sviluppo (culturale, relazionale e socioemotiva)	Nel periodo considerato ha mostrato progressi nelle diverse aree di sviluppo (culturale, relazionale e socioemotiva)	Nel periodo considerato ha mostrato progressi di livello intermedio nelle diverse aree di sviluppo (culturale, relazionale e socioemotiva)	Nel periodo considerato ha mostrato notevoli progressi nelle diverse aree di sviluppo (culturale, relazionale e socioemotiva)	Nel periodo considerato ha mostrato ottimi progressi nelle diverse aree di sviluppo

			socioemotiva))	(culturale, relazionale e socioemotiva)
--	--	--	-----------------	---

Secondo quanto disposto dall'articolo 3 comma 1 dell'ordinanza ministeriale n.11 del 16 maggio 2020 la valutazione finale è condotta secondo quanto disposto dall'articolo 2 del decreto legislativo n.62/2017. I commi 3, 4, 5 del suddetto articolo dell'ordinanza ministeriale n.11 del 16 maggio 2020, integrano la normativa vigente, sulla base delle intervenute modalità di didattica a distanza imposte dalla contingenza sanitaria internazionale, come segue:

- I docenti del consiglio di classe procedono alla *valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, secondo i criteri e le modalità deliberate dal collegio dei docenti.*
- Le valutazioni inferiori a sei decimi in una o più discipline, saranno riportate nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.
- Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, il consiglio di classe - predispone un "piano di apprendimento individualizzato" in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Tale piano di apprendimento individualizzato sarà allegato al documento di valutazione finale.

Criteri attribuzione Valutazione Comportamento

Ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62. Norme in materia di valutazione e certificazione. Art.1 comma 3, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

AREA COMPORTAMENTALE

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62. Norme in materia di valutazione e certificazione. Art.1 comma 3. **La valutazione del comportamento** si riferisce allo sviluppo delle **competenze di cittadinanza**. Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO		
AREA di osservazione	INDICATORI PER L'OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO	Punteggio attribuito per ogni indicatore: 0,5 - 0,7 - 1
A R E A	1. Rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto	

	2. Rispetto per sé, per gli altri e per gli ambienti scolastici ed extra-scolastici.	
	3. Cura del materiale didattico proprio, altrui e della scuola.	
	4. Relazionalità (collaborazione e disponibilità).	
	5. Orientamento verso scelte ecologicamente sostenibili.	
AREA METACOGNITIVA	6. Partecipazione (attenzione e interesse)	
	7. Impegno (responsabilità dei propri doveri a scuola e a casa)	
	8. Puntualità nelle consegne (compiti assegnati, un avviso, un voto debitamente firmato dai genitori)	
	9. Metodo di studio e di lavoro	
	10. Assiduità nella frequenza	
	TOTALE PUNTEGGIO	

CORRISPONDENZA PUNTEGGIO / DESCRITTORE

Descrittore del livello di raggiungimento dell'obiettivo	Punteggio da attribuire
Obiettivo non raggiunto	0,5
Obiettivo raggiunto in parte	0,7
Obiettivo raggiunto	1

CORRISPONDENZA PUNTEGGIO TOTALE / GIUDIZIO SINTETICO

Punteggio totale	Giudizio da attribuire
da 5 a 5,4	NON SUFFICIENTE
da 5,5 a 6,4	SUFFICIENTE
da 6,5 a 7,4	DISCRETO
da 7,5 a 8,4	BUONO

da 8,5 a 9,4	DISTINTO
Da 9,5 a 10	OTTIMO

Giudizio Sintetico	GIUDIZIO DESCRITTIVO
OTTIMO	Comportamento pienamente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola. Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari. Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.
DISTINTO	Comportamento rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola. Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.
BUONO	Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola. Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale.
DISCRETO	Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola. Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte. Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.

SUFFICIENTE	Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento). Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.. Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari. Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.
NON SUFFICIENTE	Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della scuola. Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari. Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline).

RUBRICA VALUTATIVA integrativa per la valutazione comportamento espresso con giudizio descrittivo e sintetico , che rende conto dello sviluppo di competenze di cittadinanza (e con adattamento in dad)

SCUOLA PRIMARIA SCUOLA E SECONDARIA DI I GRADO

VALUTAZIONE COMPORTEMENTO	
<i>Dialogo educativo e spirito di iniziativa</i>	
Partecipa in modo assiduo e costruttivo, con interesse motivazione e spirito d'iniziativa. Si impegna costantemente nello svolgimento delle attività scolastiche anche in modalità a distanza.	OTTIMO
Partecipa in modo attivo, con interesse e motivazione. Si impegna regolarmente nello svolgimento delle attività scolastiche anche in modalità a distanza.	DISTINTO
Partecipa con interesse e motivazione accettabile. Si impegna in modo adeguato nelle attività scolastiche anche in modalità a distanza.	BUONO
Partecipa con interesse e motivazione accettabile. Si impegna in modo non sempre adeguato nelle attività scolastiche anche in modalità a distanza.	DISCRETO
Partecipa con interesse e motivazione sufficiente. Si impegna in modo discontinuo alla didattica a distanza.	SUFFICIENTE
Partecipa con scarsa motivazione e con sostanziale disinteresse alle attività; non dimostra impegno	NON SUFFICIENTE

durante lo svolgimento delle attività scolastiche a distanza.	
<i>Autonomia personale</i>	
Utilizza un metodo di studio autonomo ed efficace e dimostra un'ottima capacità di pianificare i propri impegni scolastici anche in situazione di emergenza	OTTIMO
Utilizza un metodo di studio autonomo e dimostra una buona capacità di pianificare i propri impegni scolastici anche in situazione di emergenza	DISTINTO
Utilizza un metodo di studio adeguato e dimostra una discreta capacità di pianificare i propri impegni scolastici anche in situazione di emergenza	BUONO
Utilizza un metodo di studio accettabile e dimostra una discreta capacità di pianificare i propri impegni scolastici anche in situazione di emergenza.	DISCRETO
Utilizza un metodo di studio parziale e dimostra superficialità nel pianificare gli impegni anche in situazioni di emergenza	SUFFICIENTE
Utilizza un metodo di studio insufficiente e dimostra incapacità nel pianificare i propri impegni anche in situazioni di emergenza	NON SUFFICIENTE
<i>Rispetto delle regole</i>	
Rispetta in modo pieno, puntuale e consapevole le regole relative alla didattica a distanza. Partecipa in modo assiduo e completo alla didattica a distanza.	OTTIMO
Rispetta in modo puntuale le regole relative alla didattica a distanza. Partecipa in modo assiduo alla didattica a distanza	DISTINTO
Rispetta le regole relative alla didattica a distanza. Partecipa in modo regolare alla didattica a distanza	BUONO
Rispetta quasi sempre le regole relative alla didattica a distanza. Partecipa in modo non sempre regolare alla didattica a distanza	DISCRETO
Rispetta in modo incostante le regole relative alla didattica a distanza. Partecipa in modo non assiduo alla didattica a distanza	SUFFICIENTE
Non rispetta le regole relative alla didattica a distanza. Non partecipa alla didattica a distanza	NON SUFFICIENTE
<i>Relazione con gli altri</i>	
Rispetta in modo accettabile i compagni e gli adulti nell'interazione online. Collabora costantemente, in modo propositivo e trainante durante l'esperienza della didattica a distanza	OTTIMO

Rispetta in modo responsabile i compagni e gli adulti nell'interazione online; collabora in modo costante durante l'esperienza della didattica a distanza.	DISTINTO
Rispetta in modo corretto i compagni e adulti nell'interazione online. Collabora in modo adeguato durante l'esperienza della didattica a distanza.	BUONO
Rispetta i compagni e adulti nell'interazione online. Collabora, se sollecitato, in modo adeguato durante l'esperienza della didattica a distanza.	DISCRETO
Non sempre rispetta i compagni e gli adulti nell'interazione online ed è poco collaborativo durante l'esperienza della didattica a distanza	SUFFICIENTE
Si relaziona in maniera scorretta con i compagni e gli adulti nell'interazione online, non collabora durante l'esperienza della didattica a distanza	NON SUFFICIENTE

SCUOLA PRIMARIA

RUBRICA VALUTATIVA INTEGRATIVA per la valutazione in modalità DaD ai fini della valutazione finale degli apprendimenti connessi alle discipline che si esprime con una scala numerica , che rende conto dei diversi livelli di apprendimento.

COMPETENZE CITTADINANZA IN DAD

Livello di sviluppo della competenza ricondotta al giudizio sintetico

Ambito	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
PARTECIPAZIONE: partecipa alle attività sincrone (videolezioni, messaggi etc.) e asincrone proposte.	La partecipazione alle attività scolastiche (in presenza e a distanza) è discontinua e passiva	La partecipazione alle attività scolastiche (in presenza e a distanza) è abbastanza regolare	La partecipazione alle attività scolastiche (in presenza e a distanza) è regolare e adeguata.	La partecipazione alle attività scolastiche (in presenza e a distanza) è regolare e attiva	La partecipazione alle attività scolastiche (in presenza e a distanza) è sempre attiva .	La partecipazione alle attività scolastiche (in presenza e a distanza) è sempre attiva e propositiva

COERENZA intesa come puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona	Gli impegni scolastici e le consegne dei lavori in genere non sono rispettati	Gli impegni scolastici e le consegne dei lavori sono saltuariamente rispettati	Gli impegni scolastici e le consegne dei lavori sono generalmente rispettati	Gli impegni scolastici e le consegne dei lavori sono rispettati	Gli impegni scolastici e le consegne dei lavori sono puntualmente rispettati	Gli impegni scolastici e le consegne dei lavori sono puntualmente rispettati in modo completo
DISPONIBILITA' intesa come collaborazione alle attività proposte, anche interagendo con docenti e/o compagni di classe.	Deve essere sollecitato a relazionarsi con gli adulti e a collaborare con i compagni	Si relaziona con gli adulti e collabora con alcuni compagni	Si relaziona in modo adeguato con gli adulti e collabora con i compagni	Si relaziona positivamente con gli adulti e collabora con i compagni	Si relaziona positivamente con gli adulti e collabora con i compagni fornendo un valido contributo al lavoro cooperativo	Si relaziona positivamente con gli adulti e collabora con i compagni fornendo un valido e propositivo contributo al lavoro cooperativo

AMBITO SOFT SKILL (COMPETENZE TRASVERSALI)

COMPETENZE DIGITALI:	Utilizza con incertezza le piattaforme digitali e gli strumenti tecnologici	sa utilizzare in modo essenziale le piattaforme digitali e gli strumenti tecnologici	sa utilizzare in modo adeguato le piattaforme digitali e gli strumenti tecnologici	sa utilizzare in modo positivo e le piattaforme digitali e gli strumenti tecnologici	sa utilizzare in modo competente le piattaforme digitali e gli strumenti tecnologici, sa effettuare ricerche in rete di materiale e risorse utili per l'apprendimento.	sa utilizzare in modo competente le piattaforme digitali e gli strumenti tecnologici, sa effettuare con autonomia ricerche in rete di materiale e risorse utili per
-----------------------------	---	--	--	--	--	---

						l'apprendimento e sa valutarne l'attendibilità e l'utilità distinguendolo con maturità fatti e opinioni
<p>IMPARARE AD IMPARARE:</p> <p>possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</p>	<p>Ricondotto al METODO DI LAVORO e AUTONOMIA OPERATIVA:</p> <p>appropriato al contesto; ricerca le informazioni secondo attendibilità delle fonti, completezza e coerenza in modo carente</p>	<p>Ricondotto al METODO DI LAVORO e AUTONOMIA OPERATIVA:</p> <p>appropriato al contesto; ricerca le informazioni secondo attendibilità delle fonti, completezza e coerenza in modo essenziale</p>	<p>Ricondotto al METODO DI LAVORO e AUTONOMIA OPERATIVA:</p> <p>appropriato al contesto; ricerca le informazioni secondo attendibilità delle fonti, completezza e coerenza in modo adeguato</p>	<p>Ricondotto al METODO DI LAVORO e AUTONOMIA OPERATIVA:</p> <p>appropriato al contesto; ricerca le informazioni secondo attendibilità delle fonti, completezza e coerenza in modo autonomo</p>	<p>Ricondotto al METODO DI LAVORO e AUTONOMIA OPERATIVA:</p> <p>appropriato al contesto; ricerca le informazioni secondo attendibilità delle fonti, completezza e coerenza in modo efficace</p>	<p>Ricondotto al METODO DI LAVORO e AUTONOMIA OPERATIVA:</p> <p>appropriato al contesto; ricerca le informazioni secondo attendibilità delle fonti, completezza e coerenza approfondito ed originale</p>
<p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E SPIRITO D'INIZIATIVA: è collaborativo e partecipativo sia con i compagni sia con i docenti; è in grado di supportare i compagni in difficoltà, favorendo il</p>	<p>È poco collaborativo e partecipativo sia con i compagni sia con i docenti;</p>	<p>È collaborativo e partecipativo in modo incostante sia con i compagni sia con i docenti.</p>	<p>È collaborativo e partecipativo sia con i compagni sia con i docenti.</p>	<p>È molto collaborativo e partecipativo sia con i compagni sia con i docenti.</p>	<p>È molto collaborativo e partecipativo sia con i compagni sia con i docenti e offre il proprio contributo alle dimensioni sociale.</p>	<p>È sempre collaborativo e partecipativo sia con i compagni sia con i docenti. è in grado di supportare i compagni in difficoltà, favorendo il confronto.</p>

confronto.						
------------	--	--	--	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

RUBRICA VALUTATIVA INTEGRATIVA per la valutazione in modalità DaD ai fini della valutazione finale degli apprendimenti connessi alle discipline che si esprime con una scala numerica , che rende conto dei diversi livelli di apprendimento.

DIMENSIONE DELLA VALUTAZIONE	D - Livello Iniziale 5	C - Livello Base 6	B - Livello Intermedio		A - Livello Avanzato	
			7	8	9	10
AMBITO PERFORMATIVO (AMBITI E DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO)						
METODO DI STUDIO E ORGANIZZAZIONE E DI LAVORO	<p>Usa in modo poco adeguato i dispositivi tecnologici;</p> <p>non utilizza in modo adeguato le informazioni e le risorse messe a disposizione dal docente o rintracciate in rete; non opera confronto tra queste, le conoscenze pregresse e le opinioni degli altri.</p>	<p>Usa in modo adeguato i dispositivi tecnologici;</p> <p>utilizza in modo adeguato le informazioni e le risorse messe a disposizione dal docente o rintracciate in rete; opera in modo superficiale il confronto tra queste, le conoscenze pregresse e le opinioni degli altri.</p>	<p>Usa in maniera pertinentei dispositivi tecnologici;</p> <p>ricerca, interpreta, elabora, valuta in modo adeguato le informazioni e le risorse messe a disposizione dal docente o rintracciate in rete, confrontandole e tra loro con le conoscenze pregresse e le opinioni degli altri.</p>	<p>Usa in maniera pertinentei dispositivi tecnologici;</p> <p>ricerca, interpreta, elabora, valuta criticamente le informazioni e le risorse messe a disposizione dal docente o rintracciate in rete, confrontandole tra loro con le conoscenze pregresse e le opinioni degli altri.</p>	<p>Usa in modo costruttivo i dispositivi tecnologici;</p> <p>ricerca, interpreta, elabora, valuta criticamente e in maniera efficace informazioni e le risorse messe a disposizione dal docente o rintracciate in rete, confrontandole tra loro con le proprie conoscenze pregresse e le opinioni degli altri.</p>	
APPRENDIMENTI	<p>Possiede conoscenze poco adeguate nelle diverse discipline</p> <p>Dimostra di saper utilizzare alcuni apprendimenti disciplinari</p> <p>Si esprime in modo poco</p>	<p>Possiede conoscenze adeguate nelle diverse discipline</p> <p>Dimostra di saper utilizzare gli apprendimenti disciplinari di base</p> <p>Si esprime in modo</p>	<p>Possiede conoscenze pertinentinelle diverse discipline</p> <p>Dimostra di saper utilizzare gli apprendimenti disciplinari</p> <p>Si esprime in modo</p>	<p>Possiede conoscenze efficaci nelle diverse discipline</p> <p>Dimostra una sicura padronanza degli apprendimenti disciplinari</p> <p>Si esprime in modo efficace sia</p>	<p>Possiede conoscenze avanzate e approfondite nelle diverse discipline</p> <p>Dimostra una padronanza competente degli apprendimenti disciplinari</p> <p>Si esprime in modo chiaro, logico e lineare sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrona e asincrona)</p>	

	adeguato sia nella comunicazione e scritta sia in quella orale (sincrona e asincrona) con i linguaggi delle vari discipline	adeguato, sia nella comunicazione e scritta sia in quella orale (sincrona e asincrona) nei linguaggi delle diverse discipline	pertinente sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrona e asincrona) nei linguaggi delle diverse discipline	nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrona e asincrona)	
EVOLUZIONE NEL TEMPO	Nel periodo considerato ha mostrato minimi progressi nelle diverse aree di sviluppo(culturale, relazionale e socioemotiva)	Nel periodo considerato ha mostrato progressi nelle diverse aree di sviluppo(culturale, relazionale e socioemotiva)	Nel periodo considerato ha mostrato progressi di livello intermedio nelle diverse aree di sviluppo(culturale, relazionale e socioemotiva)	Nel periodo considerato ha mostrato notevoli i progressi nelle diverse aree di sviluppo(culturale, relazionale e socioemotiva)	Nel periodo considerato ha mostrato ottimi progressi nelle diverse aree di sviluppo (culturale, relazionale e socioemotiva)

**GIUDIZIO SINTETICO E DESCRITTIVO
SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

<p><u>L'alunno nel corso dell'anno ha sviluppato pienamente le competenze chiave di cittadinanza</u> Partecipa in modo assiduo e costruttivo, con interesse motivazione e spirito d'iniziativa. Si impegna costantemente nello svolgimento delle attività scolastiche anche in modalità a distanza.</p> <p>Utilizza un metodo di studio autonomo ed efficace e dimostra un'ottima capacità di pianificare i propri impegni scolastici anche in situazione di emergenza.</p> <p>Rispetta in modo pieno, puntuale e consapevole le regole anche relative alla didattica a distanza. Partecipa in modo assiduo e completo alla didattica a distanza.</p> <p>Rispetta sempre i compagni e gli adulti nell'interazione online. Collabora costantemente, in modo propositivo e trainante anche durante l'esperienza della didattica a distanza</p>	OTTIMO
---	---------------

<p>L'alunno nel corso dell'anno ha sviluppato solide competenze chiave di cittadinanza Partecipa in modo attivo, con interesse e motivazione. Si impegna regolarmente nello svolgimento delle attività scolastiche anche in modalità a distanza. Utilizza un metodo di studio autonomo e dimostra una buona capacità di pianificare i propri impegni scolastici anche in situazione di emergenza. Rispetta in modo puntuale le regole relative alla didattica a distanza. Partecipa in modo assiduo alla didattica anche a distanza. Rispetta in modo responsabile i compagni e gli adulti nell'interazione online; collabora in modo costante anche durante l'esperienza della didattica a distanza.</p>	DISTINTO
<p>L'alunno nel corso dell'anno ha sviluppato buone competenze chiave di cittadinanza Partecipa con interesse e motivazione accettabile. Si impegna in modo adeguato nelle attività scolastiche anche in modalità a distanza. Utilizza un metodo di studio adeguato e dimostra una discreta capacità di pianificare i propri impegni scolastici anche in situazione di emergenza. Rispetta le regole relative alla didattica a distanza. Partecipa in modo regolare anche alla didattica a distanza. Rispetta in modo corretto i compagni e adulti nell'interazione online. Collabora in modo adeguato anche durante l'esperienza della didattica a distanza.</p>	BUONO
<p>L'alunno nel corso dell'anno ha sviluppato discrete competenze chiave di cittadinanza Partecipa con interesse e motivazione accettabile. Si impegna in modo non sempre adeguato nelle attività scolastiche anche in modalità a distanza. Utilizza un metodo di studio accettabile e dimostra una discreta capacità di pianificare i propri impegni scolastici anche in situazione di emergenza. Rispetta quasi sempre le regole relative alla didattica a distanza. Partecipa in modo non sempre regolare alla didattica a distanza.</p>	DISCRETO
<p>L'alunno nel corso dell'anno ha sviluppato accettabili competenze chiave di cittadinanza Partecipa con interesse e motivazione sufficiente. Si impegna in modo discontinuo anche alla didattica a distanza. Utilizza un metodo di studio parziale e dimostra superficialità nel pianificare gli impegni anche in situazioni di emergenza. Rispetta in modo incostante le regole relative alla didattica a distanza. Partecipa in modo non assiduo anche alla didattica a distanza. Non sempre rispetta i compagni e gli adulti nell'interazione online ed è poco collaborativo anche durante l'esperienza della didattica a distanza.</p>	SUFFICIENTE
<p>L'alunno nel corso dell'anno ha sviluppato pienamente le competenze chiave di cittadinanza Partecipa con scarsa motivazione e con sostanziale disinteresse alle attività; non dimostra impegno durante lo svolgimento anche delle attività scolastiche a distanza. Utilizza un metodo di studio insufficiente e dimostra incapacità nel pianificare i propri impegni anche in situazioni di emergenza. Non rispetta le regole relative alla didattica a distanza. Non partecipa alla didattica anche a distanza. Si relaziona in maniera scorretta con i compagni e gli adulti nell'interazione online, non collabora anche durante l'esperienza della didattica a distanza.</p>	NON SUFFICIENTE

**GIUDIZIO SINTETICO E DESCRITTIVO COMPORTAMENTO
SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

<p>L'alunno nel corso dell'anno ha sviluppato pienamente le competenze chiave di cittadinanza Partecipa in modo assiduo e costruttivo, con interesse motivazione e spirito d'iniziativa. Si impegna costantemente nello svolgimento delle attività scolastiche anche in modalità a distanza.</p> <p>Utilizza un metodo di studio autonomo ed efficace e dimostra un'ottima capacità di pianificare i propri impegni scolastici anche in situazione di emergenza.</p> <p>Rispetta in modo pieno, puntuale e consapevole le regole anche relative alla didattica a distanza. Partecipa in modo assiduo e completo alla didattica a distanza.</p> <p>Rispetta sempre i compagni e gli adulti nell'interazione online. Collabora costantemente, in modo propositivo e trainante anche durante l'esperienza della didattica a distanza</p>	OTTIMO
<p>L'alunno nel corso dell'anno ha sviluppato solide competenze chiave di cittadinanza Partecipa in modo attivo, con interesse e motivazione. Si impegna regolarmente nello svolgimento delle attività scolastiche anche in modalità a distanza.</p> <p>Utilizza un metodo di studio autonomo e dimostra una buona capacità di pianificare i propri impegni scolastici anche in situazione di emergenza.</p> <p>Rispetta in modo puntuale le regole relative alla didattica a distanza. Partecipa in modo assiduo alla didattica anche a distanza.</p> <p>Rispetta in modo responsabile i compagni e gli adulti nell'interazione online; collabora in modo costante anche durante l'esperienza della didattica a distanza.</p>	DISTINTO
<p>L'alunno nel corso dell'anno ha sviluppato buone competenze chiave di cittadinanza Partecipa con interesse e motivazione accettabile. Si impegna in modo adeguato nelle attività scolastiche anche in modalità a distanza.</p> <p>Utilizza un metodo di studio adeguato e dimostra una discreta capacità di pianificare i propri impegni scolastici anche in situazione di emergenza.</p> <p>Rispetta le regole relative alla didattica a distanza. Partecipa in modo regolare anche alla didattica a distanza.</p> <p>Rispetta in modo corretto i compagni e adulti nell'interazione online. Collabora in modo adeguato anche durante l'esperienza della didattica a distanza.</p>	BUONO
<p>L'alunno nel corso dell'anno ha sviluppato discrete competenze chiave di cittadinanza</p> <p>Partecipa con interesse e motivazione accettabile.</p> <p>Si impegna in modo non sempre adeguato nelle attività scolastiche anche in modalità a distanza.</p> <p>Utilizza un metodo di studio accettabile e dimostra una discreta capacità di pianificare i propri impegni scolastici anche in situazione di emergenza.</p> <p>Rispetta quasi sempre le regole relative alla didattica a distanza. Partecipa in modo non sempre regolare alla didattica a distanza.</p>	DISCRETO
<p>L'alunno nel corso dell'anno ha sviluppato accettabili competenze chiave di cittadinanza</p> <p>Partecipa con interesse e motivazione sufficiente. Si impegna in modo discontinuo anche alla didattica a distanza.</p> <p>Utilizza un metodo di studio parziale e dimostra superficialità nel pianificare gli impegni anche in situazioni di emergenza.</p> <p>Rispetta in modo incostante le regole relative alla didattica a distanza. Partecipa in modo non assiduo anche alla didattica a distanza.</p> <p>Non sempre rispetta i compagni e gli adulti nell'interazione online ed è poco collaborativo anche durante l'esperienza della didattica a distanza.</p>	SUFFICIENTE

<p>L'alunno nel corso dell'anno ha sviluppato pienamente le competenze chiave di cittadinanza</p> <p>Partecipa con scarsa motivazione e con sostanziale disinteresse alle attività; non dimostra impegno durante lo svolgimento <u>anche</u> delle attività scolastiche a distanza.</p> <p>Utilizza un metodo di studio insufficiente e dimostra incapacità nel pianificare i propri impegni anche in situazioni di emergenza.</p> <p>Non rispetta le regole relative alla didattica a distanza. Non partecipa alla didattica <u>anche</u> a distanza.</p> <p>Si relaziona in maniera scorretta con i compagni e gli adulti nell'interazione online, non collabora <u>anche</u> durante l'esperienza della didattica a distanza.</p>	<p>NON SUFFICIENTE</p>
---	-------------------------------

GIUDIZIO GLOBALE SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Livello	Giudizio descrittivo
4 - 5 INIZIALE	L'alunno nel corso dell'anno ha dimostrato di <u>non aver raggiunto</u> livelli essenziali/ ha parzialmente raggiunto livelli di sviluppo non pienamente sufficienti, mostrando lacune nei livelli essenziali di conoscenze ed applicazioni delle medesime.
6 ADEGUATO SUFFICIENTE	L'alunno nel corso dell'anno ha sviluppato competenze culturali, personali e sociali raggiungendo <u>sufficienti</u> livelli di sviluppo globale degli apprendimenti di conoscenze e di capacità di applicazione delle medesime in contesti diversi; la rielaborazione personale è assolutamente limitata, autonomia e impegno molto incerti, nonostante sistematiche sollecitazioni e costante supporto della scuola, soprattutto nel periodo della DaD.
7 INTERMEDIO DISCRETO	L'alunno nel corso dell'anno ha sviluppato competenze culturali, personali e sociali adeguate raggiungendo <u>discreti</u> livelli di sviluppo globale degli apprendimenti. L'alunno/a ha dimostrato livelli discreti di conoscenze e modesta capacità di applicazione delle medesime in contesti diversi; la rielaborazione personale è limitata, autonomia e impegno incerti, nonostante il supporto della scuola.
8 INTERMEDIO BUONO	L'alunno nel corso dell'anno ha sviluppato competenze culturali, personali e sociali adeguate raggiungendo <u>buoni</u> livelli di sviluppo globale degli apprendimenti. L'alunno/a ha dimostrato di avere raggiunto in maniera compiuta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una discreta (o efficace)* padronanza dei contenuti e capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata buona con capacità di riflessione sul proprio lavoro.

9-10
AVANZATO
OTTIMO /DISTINTO

L'alunno nel corso dell'anno ha sviluppato competenze culturali, personali e sociali avanzate raggiungendo ottimi livelli di sviluppo globale degli apprendimenti

L'alunno nel corso dell'anno ha sviluppato piene competenze culturali, personali e sociali raggiungendo elevati livelli di sviluppo globale degli apprendimenti.

L'alunno/a dimostra di avere raggiunto pienamente (o in maniera eccellente)*gli obiettivi di apprendimento proposti; si riscontra padronanza dei contenuti e notevoli capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività a distanza ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo, attivando capacità di autovalutazione e riflessione sul proprio lavoro.

* I quantificatori tra le parentesi si riferiscono al voto in decimi più alto I giudizi descrivono un profilo di alunno in uscita, che andrà personalizzato sulla base dell'alunno effettivo

CRITERI DI SCRUTINIO

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Ai sensi dell'art. 3 della OM 11 del 16 maggio 2020 comma 2 si deroga alle disposizioni del decreto-legislativo 62/17 di cui all'articolo 6, commi 2, 3 e 4 del Decreto legislativo n.62/2017 per cui saranno ammessi anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, a prescindere anche dalle assenze. In tal caso la scuola ha il compito di: informare tempestivamente le famiglie attivare strategie atte a recuperare, nel corso della prima parte dell'anno successivo, i livelli di apprendimento previsti per l'anno frequentato. Le strategie devono essere individuate dal collegio docenti e riportate nel PAI (piano degli apprendimenti individualizzato)

L'articolo 3 comma 7 dell'ordinanza ministeriale n.11 del 16 maggio 2020 però sancisce che "nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva". Secondo il comma 8, sempre del suddetto articolo, "sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti" per cui non saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che siano incorsi in una sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale in base a quanto previsto dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998.

L'articolo 5, comma 1 dell'ordinanza ministeriale n.11 del 16 maggio 2020 prevede, per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, l'ammissione alla classe successiva secondo quanto disposto dalla suddetta ordinanza, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

L'articolo 5, comma 2 e 3 dell'ordinanza ministeriale n.11 del 16 maggio 2020 stabiliscono, per gli alunni con disturbi specifici d'apprendimento certificati ai sensi della Legge 170/2010 e per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che l'ammissione alla classe successiva sarà coerente con il piano didattico personalizzato.

ALUNNI DVA SCUOLA PRIMARIA CRITERI di NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- L'alunno disabile della scuola primaria può non essere ammesso alla classe successiva solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione e previa espressa richiesta della famiglia supportata da parere medico che sconsigli il passaggio alla classe successiva dell'alunno.

- Spetta al Collegio dei Docenti definire i criteri di non ammissione alla classe successiva di un alunno della scuola primaria D.L.vo 62/17 art. 4 (ipotesi: mancato raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti dal Pei sia curricolari che educativi, sanzione disciplinare di particolare non attribuibile a problematiche di natura patologica).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il consiglio di classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva qualora ritenga che non siano stati raggiunti gli obiettivi previsti dal PEI e previa espressa richiesta della famiglia supportata da parere medico. In tal caso deve adottare il provvedimento con adeguata motivazione. La motivazione deve fare riferimento ai criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

La non ammissione è ammessa anche quando all'alunno è irrogata una sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale

NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO DEL PRIMO CICLO

-Il consiglio di classe può NON ammettere agli esami un alunno con disabilità rammentando che i livelli di apprendimento e le competenze da conseguire sono riferite al PEI e dunque alla programmazione personalizzata predisposta per l'allievo previa espressa richiesta della famiglia supportata da parere medico. In tal caso deve adottare il provvedimento con adeguata motivazione.

La motivazione deve fare riferimento ai criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

- La non ammissione è ammessa anche quando all'alunno è irrogata una sanzione disciplinare di particolare gravità (art. 4 commi 6 e 9 bis DPR 249/98) non attribuibile a problematiche di natura patologica.

INFORMATIVA AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA CON VOTO INFERIORE A 6/10

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE DEL PIANO INDIVIDUALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Esami di Stato del primo ciclo O.M. n.9 del 16 Maggio 2020

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE D.M.742/17 e Linea Guida allegate

Il consiglio di intersezione, interclasse e classe rilascia, al termine della Scuola dell'Infanzia, della quinta primaria e della terza secondaria, un documento che certifichi i livelli raggiunti dagli studenti nelle competenze chiave di cittadinanza. La certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale. Una copia del documento deve essere inviato alla scuola presso cui si è iscritto l'alunno. Il documento ha valore anche ai fini di orientare lo studente negli studi futuri. Per gli alunni con disabilità la certificazione può essere accompagnata da una nota esplicativa che indichi il rapporto tra il documento e il PEI dello studente. L'I.C. ha adottato il modello Nazionale di certificazione delle competenze.

Il comma 3 dell'art. 9 del D.lgs. N. 62 decreta l'adozione da parte delle istituzioni scolastiche del modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola secondaria da rilasciare in fase di scrutinio finale nelle classi sopra riportate ad ogni allievo, in esito al percorso formativo frequentato. La certificazione si riferisce alle Competenze chiave e di cittadinanza così come definite nelle Raccomandazione europea e del Consiglio Europeo del 18 Dicembre 2006. Il documento di Certificazione delle competenze utilizza una scala di 4 valori con enunciati descrittivi dei diversi livelli di competenza e viene compilato in sede di scrutinio. Il D.M. n. 742 (art. 4 c. 5) sancisce che per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

In seguito all'annullamento dello svolgimento delle prove INVALSI per la classe III della secondaria di I grado per il protrarsi del blocco delle lezioni in presenza fino al termine del presente anno scolastico e ai cambiamenti normativi intervenuti per l'esame di Stato 2020 a conclusione del primo ciclo di istruzione, si derogherà all'articolo 4 commi 2 e 3 del D.M. n. 742 che prevedevano che il modello nazionale di certificazione delle competenze fosse integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descriveva i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica e da una ulteriore sezione, che certificava le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017.

Modalità di svolgimento

L'articolo 2 comma 1 dell'ordinanza ministeriale n. 9 del 16 maggio del 2020 stabilisce che l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020, **coinciderà con la valutazione finale da parte del consiglio di classe in sede di scrutinio finale**; ai sensi dell'articolo 1, comma 1 e comma 4 lettera b, del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, in deroga agli articoli 8 e 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Il comma 2 del predetto articolo decreta inoltre che la valutazione finale espressa dal Consiglio di Classe terrà conto anche di un elaborato prodotto dall'alunno, del percorso triennale e della valutazione dell'anno in corso. Il voto assegnato sarà espresso in decimi.

AMMISSIONE

L'articolo 1 comma 6 del decreto Legge n.22 dell'8 aprile 2020 stabilisce che gli alunni sono ammessi all'esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 6 e all'articolo 7 comma 4 del Decreto legislativo n.62/2017 per cui:

- non si terrà conto dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni, che saranno ammessi anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline;
- non è richiesto lo svolgimento delle prove Invalsi.
- si prescinde dalla frequenza di almeno i 3/4 del monte ore personalizzato (o comunque possano beneficiare delle deroghe); purchè:
- Non siano incorsi nella sanzione della non ammissione allo scrutinio finale.

Lo scrutinio sarà preceduto dalla consegna al C.d.C. di un elaborato da parte degli studenti.

Il Consiglio di Classe assegnerà all'alunno il voto finale tenendo conto del **percorso triennale e dell'elaborato con la sua presentazione.**

Criteri per la realizzazione dell'elaborato

Secondo l'articolo 3 dell'O.M. n. 9 del 16 maggio del 2020 gli alunni dovranno produrre un elaborato inerente una tematica, condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe, in base ai seguenti criteri:

- a) è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell'alunno stesso;
- b) consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline.

L'elaborato dovrà consistere in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di: testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale.

In base all'articolo 4 dell'O.M. n. 9 del 16 maggio del 2020 per consentire una piena valorizzazione e una più attenta valutazione degli elaborati, il consiglio di classe disporrà un momento di presentazione orale degli stessi, in modalità telematica sincrona attraverso la piattaforma Google suite for education, da parte di ciascun alunno davanti ai docenti del consiglio stesso.

La presentazione orale si svolgerà secondo il calendario stabilito dal dirigente scolastico, sentiti i consigli di classe. Pertanto l'elaborato sarà trasmesso dall'alunno al consiglio di classe, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata, entro il 10 giugno 2020.

Per gli alunni risultati assenti alla presentazione orale, per gravi e documentati motivi, il dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, prevede, ove possibile, lo svolgimento della presentazione in data successiva e, comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe.

In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, il consiglio di classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione dell'elaborato è effettuata sulla base, rispettivamente, del piano educativo individualizzato e del piano didattico personalizzato.

OPERAZIONI DI SCRUTINIO

Relativamente alle operazioni di scrutinio, è opportuno ricordare che:

allo scrutinio sono tenuti a partecipare tutti i docenti del Consiglio di Classe;

1. i docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto;
2. i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi del loro insegnamento. Nel caso di ammissione all'esame a conclusione del ciclo è opportuno tenere presente che: la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e della materia alternativa è espressa con un giudizio.
3. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.
4. Il voto della valutazione dell'anno in corso è espresso dal consiglio di classe in decimi.

Elaborato ed esposizione orale

INDICAZIONI Ai sensi dell'O.M. 9/20

-ai fini della predisposizione e dell'esposizione dell'elaborato devono seguirsi le seguenti indicazioni

1. TRASMISSIONE ELABORATO A CDC:

- in modalità telematica
- in altra idonea modalità concordata prima della presentazione di cui all'art. 4,

2. CHI SCEGLIE TEMATICA:

- condivisa dall'alunno con i docenti della classe
- assegnata dal consiglio di classe.

3. CRITERI PER SCEGLIERE LA TEMATICA:

- caratteristiche personali
- i livelli di competenza dell'alunno stesso;

4. COSA DEVE EMERGERE DA ELABORATO:

-consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite:

- A. nell'ambito del percorso di studi,
- B. in contesti di vita personale
- C. in una logica trasversale di integrazione tra discipline.

5. IN COSA DEVE CONSISTERE ELABORATO: un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, realizzato sotto forma di :

- A. testo scritto, B. presentazione anche multimediale, C. mappa o insieme di mappe, D. filmato, E. produzione artistica o tecnicopratica

ARTICOLO 4 (Modalità di presentazione degli elaborati)

1. COME SI PRESENTA ELABORATO: · Il dirigente scolastico dispone lo svolgimento delle presentazioni orali in videoconferenza o in idonea modalità telematica sincrona, assicurandone la regolarità attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnici più idonei (piattaforma gsuite)
2. · il consiglio di classe dispone un momento di presentazione orale degli stessi, in modalità telematica
· Per consentire la piena valorizzazione e una più attenta valutazione
3. A CHI VIENE PRESENTATO ELABORATO · ai docenti del consiglio di classe
4. SE ALUNNO E' STATO IN OSPEDALE A CHI PRESENTA ELABORATO · la presentazione è effettuata congiuntamente davanti ai docenti della scuola
5. QUANDO SI SVOLGE LA PRESENTAZIONE ORALE · si svolge entro la data dello scrutinio finale, · entro il 30 di giugno

6. COME SI STABILISCE LA DATA: · secondo il calendario stabilito dal dirigente scolastico, sentiti i consigli di classe e comunicato tramite registro elettronico ai singoli alunni.
7. SE ALUNNO ASSENTE ALLA PRESENTAZIONE: · per gravi e documentati motivi, il dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, prevede ove possibile lo svolgimento della presentazione in data successiva entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe · In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, il consiglio di classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato inviato.

ALUNNI CON DSA

Il C.d.C., terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, adeguatamente certificate, relative ai candidati con Disturbi Specifici di apprendimento (DSA). In particolare, prenderà in esame le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Nel diploma finale rilasciato al termine dell' esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento .

ALUNNI CON DVA

I singoli C.d.C., terranno in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, adeguatamente certificate, relative ai candidati con Diverse Abilità (DVA). In particolare, prenderanno in esame le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei PEI. Agli alunni che seguono una programmazione differenziata sarà rilasciato un attestato di credito formativo valevole per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado e a corsi di formazione professionale

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'ELABORATO /ESPOSIZIONE ORALE

L'elaborato e la presentazione orale dello stesso saranno valutati, con votazione espressa in decimi, dal consiglio di classe sulla base della griglia di valutazione, appositamente predisposta e approvata dal collegio dei docenti e allegata al presente documento, come previsto dall'articolo 6 dell'ordinanza ministeriale n. 9 del 16 maggio 2020.

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, la valutazione finale complessiva sarà coerente con quanto stabilito nel PDP e nella la valutazione dell'elaborato e della presentazione orale dello stesso si dovrà, altresì, discriminare tra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le competenze effettivamente acquisite (Linee Guida allegate al D.M 12 luglio 2011).

Per gli alunni diversamente abili, invece, la valutazione è riferita al comportamento e alle discipline di studio ed è strettamente correlata alla specificità del singolo alunno ed al suo percorso formativo. Nel valutare l'esito scolastico, i consigli di classe faranno riferimento ai progressi riscontrati nell'ambito del processo di integrazione, al grado di maturazione e di autonomia raggiunti globalmente dall'alunno, alle competenze sociali e cognitive acquisite, commisurate agli obiettivi didattici ed educativi individuati nel PEI e orientati alla valutazione dei processi piuttosto che alle performances dell'alunno.

Pertanto per la valutazione finale complessiva si farà riferimento all'apposita rubrica, tenendo conto dell'eventuale non presentazione dell'orale, non presentazione dell'elaborato, secondo i criteri di seguito indicati.

GRIGLIA VALUTAZIONE ELABORATO E ORALE

GRIGLIA VALUTAZIONE ELABORATO E ORALE

Indicatori produzione	Descrittori	Punti	P. ind.	Valore produzione*
1.Aderenza alla consegna data: tipologia di prodotto (testo, presentazione multimediale, mappa, produzione tecnico-artistica, pratica) e contenuto	L'elaborato non rispetta la consegna data (si riferisce ad altro argomento; è di altra tipologia...)	1	3	
	L'elaborato rispetta scarsamente la consegna data (es. pertinente in modo sufficiente nel contenuto, ma di diversa tipologia o viceversa...)	2		
	L'elaborato rispetta la consegna sia nel contenuto che nella tipologia	3		
2.Accuratezza nell'uso dei linguaggi e/o delle tecniche Specifici(linguaggi specifici delle discipline coinvolte nel contenuto;tecniche di esecuzionegrafico-pittorico-manipolative o musicali)	I linguaggi /o le tecniche specifici non sono pertinenti e non sono accurati	1	4	
	I linguaggi e/o le tecniche specifici sono sufficientemente pertinenti ma poco accurati	2		
	I linguaggi e/o le tecniche specifici sono pertinenti e accurati	3		
	I linguaggi e/o le tecniche specifici sono pienamente rispondenti al tema e gestiti con accuratezza e precisione	4		
3.Pertinenza, completezza e accuratezza nella produzione/esecuzione Pertinenza degli argomenti proposti rispetto al contenuto concordato;cura nel lessico e nella forma per i testi; nell'uso delle tecniche esecutive e nella presentazione per i manufatti e gli elaborati grafico-espressivi e multimediali; completezza degli argomenti, della trattazione o nell'esecuzione del prodotto multimediale, tecnico e artistico.	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo non del tutto pertinente, incompleto e frammentario. L'accuratezza di esecuzione non è sempre adeguata.	1	4	
	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo pertinente, abbastanza completo e organico. L'accuratezza nell'esecuzione è sufficiente.	2		
	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo pertinente, completo e organico. L'accuratezza nell'esecuzione è buona.	3		
	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo eccellente sotto tutti gli aspetti. L'esecuzione è molto accurata.	4		
4. Originalità Originalità e tratti personali nel testo; nella scelta delle tecniche, dei contenuti, delle forme; nei punti di vista e nelle valutazioni personali ...	L'elaborato è essenziale, senza contributi personali, risente di stereotipie	1	4	
	L'elaborato è svolto in modo semplice, con linguaggi/tecniche appropriati e arricchiti di qualche spunto personale	2		
	L'elaborato è svolto in modo articolato, con buona varietà di contenuti e particolari che lo arricchiscono. Sono presenti buoni contributi personali.	3		
	L'elaborato è ricco, articolato, esteticamente accurato (stile linguistico; impaginazione; particolari ...). Sono presenti contributi personali originali e ricercati.	4		
*VALORE DELLA SOLA PRODUZIONE AI FINI DELLA VALUTAZIONE COMPLESSIVA NEL CASO NON VENGA FATTA LA PRESENTAZIONE ORALE	Produzione carente punteggio fino a 4	Valore finale	5	
	Produzione sufficiente punteggio da 5 a 6	Valore finale	6	
	Produzione discreta punteggio da 7 a 8	Valore finale	7	
	Produzione buona punteggio da 9 a 11	Valore finale	8	
	Produzione ottima punteggio da 12 a 13	Valore finale	9	
	Produzione eccellente punteggio da 14 a 15	Valore finale	10	

Indicatori presentazione	Descrittori	Punti	P. ind.	Valore Produzione e elaborato**
Capacità espositiva/argomentativa/esecutiva nella presentazione del prodotto	Con l'aiuto degli insegnanti, precise domande, supporti esecutivi, l'alunno presenta il proprio lavoro in modo essenziale e non sempre coerente	1	5	
	Con il supporto degli insegnanti, l'alunno presenta in modo semplice, ma coerente il proprio lavoro.	2		
	L'alunno, in autonomia, presenta in modo semplice e coerente il proprio lavoro	3		
	L'alunno, in autonomia, presenta in modo fluido e articolato e con buona padronanza linguistica e/o delle tecniche esecutive il proprio lavoro	4		
	L'alunno, in autonomia, presenta in modo fluido, articolato, completo il proprio lavoro. Argomenta con buona padronanza espositiva e coerenti motivazioni le proprie scelte	5		
Capacità di collegare e operare nessi tra ambiti diversi di sapere	Con l'aiuto degli insegnanti, supporti e domande stimolo, l'alunno opera in modo frammentario ed episodico nessi e collegamenti solo fra aspetti di contenuto presenti nell'elaborato	1	5	
	Con l'aiuto degli insegnanti, supporti e domande stimolo, l'alunno opera collegamenti e nessi fra tutti gli aspetti di contenuto presenti nell'elaborato e ad alcuni altri di altre discipline.	2		
	In autonomia, rispondendo a domande specifiche, l'alunno opera nessi e collegamenti tra contenuti dell'elaborato e alcuni aspetti di altre discipline.	3		
	In autonomia, rispondendo a domande più generali, l'alunno opera nessi e collegamenti tra il proprio lavoro e aspetti di diverse discipline	4		
	In autonomia, nel corso della propria esposizione e spontaneamente, l'alunno opera nessi e collegamenti tra il proprio lavoro e aspetti di diverse discipline	5		
Pensiero critico e riflessivo e di riconduzione del lavoro e del percorso scolastico all'esperienza personale, di cittadino e alle prospettive future	Con supporti e domande circostanziate degli insegnanti l'alunno riconduce in modo episodico e non sempre pertinente il proprio lavoro e il percorso scolastico all'esperienza personale, di cittadino e alle prospettive future	1	5	
	Con supporti e domande circostanziate degli insegnanti, l'alunno riconduce in modo pertinente il percorso scolastico e il proprio lavoro all'esperienza personale ed esprime qualche valutazione sulle proprie prospettive future	2		
	Con qualche domanda degli insegnanti, l'alunno opera opportuni nessi tra il proprio elaborato e il percorso triennale e tra questi e alcuni aspetti dell'esperienza personale e di cittadino. Esprime valutazioni e auspici sulle proprie prospettive future	3		
	In autonomia, rispondendo anche a sollecitazioni più generali degli insegnanti, l'alunno opera coerenti nessi tra il proprio lavoro e il percorso triennale e tra questi e aspetti dell'esperienza personale e di cittadino. Delinea valutazioni e progetti per il proprio futuro.	4		
	In autonomia, nel corso della propria esposizione e spontaneamente, l'alunno opera coerenti nessi tra il proprio lavoro e il percorso triennale e tra questi e aspetti dell'esperienza personale e di cittadino. Delinea progetti per il proprio futuro ed esprime valutazioni anche rispetto alle prospettive della comunità, delle società, del Pianeta.	5		

**VALORE DELLA PRODUZIONE dell'elaborato		
Produzione carente punteggio fino a 8	Valore finale	5
Produzione sufficiente punteggio da 9 a 12	Valore finale	6
Produzione discreta punteggio da 13 a 16	Valore finale	7
Produzione buona punteggio da 17 a 22	Valore finale	8
Produzione ottima punteggio da 23 a 26	Valore finale	9
Produzione eccellente punteggio da 27 a 30	Valore finale	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO E DELLA SUA PRESENTAZIONE ALUNNI DVA

Indicatori produzione	Descrittori	Punti	P. ind.	Valore produzione*
Aderenza alla consegna data: tipologia di prodotto e contenuto	L'elaborato non rispetta la consegna data (si riferisce ad altro argomento; è di altra	1	3	
	L'elaborato rispetta scarsamente la consegna data (es. pertinente in modo sufficiente nel contenuto, ma di	2		
	L'elaborato rispetta la consegna sia nel contenuto che nella tipologia	3		
Accuratezza nell'uso dei linguaggi delle varie discipline	I linguaggi non sono pertinenti.	1	4	
	I linguaggi sono sufficientemente pertinenti.	2		
	I linguaggi sono pertinenti.	3		
	I linguaggi sono pienamente rispondenti al tema e gestiti con sicurezza.	4		
Pertinenza, completezza e accuratezza nella produzione/esecuzione Pertinenza degli argomenti proposti rispetto al contenuto concordato; cura nel lessico e nella forma per i testi; nell'uso delle tecniche esecutive e nella presentazione per i manufatti e gli elaborati grafico-espressivi e multimediali; completezza degli argomenti, della trattazione o nell'esecuzione del prodotto multimediale, tecnico e artistico.	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo non del tutto pertinente e	1	4	
	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo pertinente e abbastanza completo	2		
	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati sostanzialmente in modo pertinente e completo.	3		
	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo pertinente e completo sotto tutti gli aspetti. L'esecuzione è accurata.	4		
Originalità Originalità e tratti personali nel testo; nella scelta delle tecniche, dei contenuti, delle forme; nei punti di vista personali.	L'elaborato è essenziale, senza contributi personali.	1	4	
	L'elaborato è svolto in modo semplice, con linguaggi/tecniche appropriati.	2		
	L'elaborato è svolto in modo completo, con buona varietà di contenuti e particolari che lo arricchiscono.	3		
	L'elaborato è completo ed esteticamente accurato (titoli; impaginazione; particolari ...). Sono	4		
VALORE DELLA SOLA PRODUZIONE AI FINI DELLA VALUTAZIONE COMPLESSIVA NEL CASO NON VENGA FATTA LA PRESENTAZIONE ORALE	Produzione carente punteggio fino a 4	Valore	5	
	Produzione sufficiente punteggio da 5 a 6	Valore	6	
	Produzione discreta punteggio da 7 a 8	Valore	7	
	Produzione buona punteggio da 9 a 11	Valore	8	
	Produzione ottima punteggio da 12 a 13	Valore	9	
	Produzione eccellente punteggio da 14 a 15	Valore	10	

Indicatori presentazione	Descrittori	Punti	P. ind.	Punteggio complessivo prova**
Capacità espositiva nellapresentazione del prodotto	Con l'aiuto dell'insegnante specializzato/insegnanti del Cdc, precise domande, supporti esecutivi, l'alunno presenta il proprio lavoro in modo essenziale e non sempre coerente .	1	5	
	Con il supporto dell' insegnante specializzato/ insegnanti del Cdc, l'alunno presenta in modo semplice il proprio lavoro.	2		
	L'alunno, con l'aiuto dell' insegnante specializzato/ insegnanti del Cdc,, presenta in modo semplice e coerente il proprio lavoro	3		
	L'alunno, con il supporto dell'insegnante specializzato/ insegnanti del Cdc,, presenta in modo chiaro e lineare il proprio lavoro.	4		
	L'alunno, in autonomia, presenta in modo chiaro e completo il proprio lavoro. Sa dare spiegazione sulle proprie scelte.	5		
Capacità di fare collegamenti tra ambiti diversi di sapere	Con l'aiuto dell'insegnante specializzato/ insegnanti del Cdc, supporti o domande stimolo, l'alunno opera in modo frammentario ed episodico.	1	5	
	Con l'aiuto dell'insegnante specializzato/insegnanti del Cdc,, supporti o domande stimolo, l'alunno opera collegamenti fra gliaspetti di contenuto presenti nell'elaborato.	2		
	Con l'aiuto dell'insegnante specializzato/ insegnanti del Cdc, l'alunno opera collegamenti tra contenuti dell'elaborato e alcuni aspetti di altre discipline.	3		
	Con l'aiuto dell'insegnante specializzato/ insegnanti del Cdc, rispondendo a domande generali, l'alunno opera collegamenti tra il proprio lavoro e aspetti di diverse discipline.	4		
	In autonomia, rispondendo a domande più generali, l'alunno opera collegamentitra il proprio lavoro e aspetti di diverse discipline.	5		
Pensiero riflessivo e capacità di riconduzione del lavoro e del percorso scolastico all'esperienza personale, di cittadino e alle prospettive future	Con supporto dell'insegnante specializzato/ insegnanti del Cdc, l'alunno riconduce in modo episodico e non sempre pertinente il proprio lavoro e il percorso scolastico all'esperienza personale.	1	5	
	Con supportodell'insegnante specializzato/insegnanti del Cdc, l'alunno riconduce in modo adeguato il percorsoscolastico e il proprio lavoro all'esperienza personale.	2		
	Conl'aiuto dell'insegnante specializzato/ insegnanti del cdc, l'alunno opera collegamenti tra il proprio elaborato e alcuni aspetti dell'esperienza personale. Esprime qualche valutazione sulle proprie prospettive	3		
	Conl'aiuto dell'insegnante specializzato/ insegnanti del cdc, l'alunno opera collegamenti tra il proprio lavoro e il percorso triennale e tra questi e aspetti dell'esperienza personale. Tratteggia prospettive per il proprio futuro.	4		
	In autonomia, l'alunno opera collegamenti tra ilproprio lavoro e il percorso triennale e tra questi e aspetti dell'esperienza personale. Tratteggia prospettive per il proprio futuro per il proprio futuro ed esprime considerazioni anche rispetto alle prospettive della società.	5		

**VALORE DELLA PRODUZIONE dell'elaborato e della presentazione dell'orale ai fini della valutazione complessiva		
Produzione carente punteggio fino a 8	Valore finale	5
Produzione sufficiente punteggio da 9 a 12	Valore finale	6
Produzione discreta punteggio da 13 a 16	Valore finale	7
Produzione buona punteggio da 17 a 22	Valore finale	8
Produzione ottima punteggio da 23 a 26	Valore finale	9
Produzione eccellente punteggio da 27 a 30	Valore finale	10

GIUDIZIO FINALE O.M. 9/2020

INDICAZIONI voto finale e adempimenti conclusivi

Come sancito dall'articolo 7 dell'O.M. n. 9 del 16 maggio del 2020, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procederà alla valutazione finale , espressa in decimi, sulla base:

1. dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza le cui valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020.
 2. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.
 3. tenuto conto della valutazione dell'elaborato di cui all'articolo 3 e della presentazione orale di cui all'articolo 4, del percorso scolastico triennale.
 4. Le valutazioni conseguite nelle singole discipline saranno riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione.
 5. La valutazione finale complessiva, espressa in decimi, sarà elaborata, sempre in sede di scrutinio finale, tenendo conto globalmente:
 - delle valutazioni dell'anno in corso,
 - della valutazione dell'elaborato,
 - del percorso scolastico triennalesecondo la seguente rubrica di valutazione, approvata dal Collegio Docenti.
 6. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.
 7. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità dal cdc in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.
- Il comma 3 dell'art. 7 stabilisce che "l'alunno conseguirà il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione ottenendo una valutazione finale di almeno sei decimi". Pertanto il candidato non consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione nel caso in cui avesse manifestato uno scarso interesse e un impegno limitato, non avesse fatto registrare alcun progresso durante il triennio; avesse dimostrato di aver conseguito una lacunosa preparazione culturale in tutte le discipline ; non avesse ancora acquisito un metodo di studio durante l'anno in corso e non avesse prodotto alcun elaborato. Gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola

GIUDIZIO LODE

La commissione delibera all'unanimità di attribuire la lode al candidato in relazione all'eccellente percorso didattico del primo ciclo, alla maturità dimostrata anche mediante la collaborazione proficua con i compagni e agli esiti delle prove d'esame, ove ha evidenziato sicure competenze disciplinari e civiche che denotano ottime conoscenze e abilità..

COMUNICAZIONE ESITI

Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica.

RUBRICA per l'ATTRIBUZIONE VOTO FINALE tenuto conto degli elementi valutativi ai sensi OM 9 /2020

INDICATORI ELEMENTI VALUTATIVI	LIVELLI DESCRITTORI					
1. PROFILO PERCORSO TRIENNALE	5	6	7	8	9	10
	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno non sempre continuo e progressi nell'apprendimento lenti e non costanti. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il costante supporto e la frequente sollecitazione degli insegnanti.</p>	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno sufficiente, con qualche discontinuità e progressi nell'apprendimento, anche se non sempre regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il supporto degli insegnanti, ma hanno visto sviluppi positivi, seppure lenti.</p>	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno e progressi nell'apprendimento regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono sviluppate nel tempo in modo continuo, con qualche supporto degli insegnanti.</p>	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento continui e regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono incrementate nel tempo in modo significativo.</p>	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento molto significativi. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire gli apprendimenti in altri contesti, si sono sviluppate nel tempo in modo rilevante e si sono regolarmente mantenute.</p>	<p>Il percorso triennale è stato sempre caratterizzato da impegno costante e progressi continui e molto significativi nell'apprendimento. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire in altri contesti gli apprendimenti, si sono sviluppate e mantenute ad un grado assai elevato nel tempo, con contributi al miglioramento anche del gruppo.</p>
2. PROFILO VALUTAZIONE FINALE ANNO IN CORSO	5	6	7	8	9	10
	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e abbisogna di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative e stabili. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure abbisogna di assiduo esercizio e di supporto dell'adulto o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona,</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da</p>

	<p>problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato sufficiente, anche se non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.</p>	<p>problemi in contesti noti, seppure con il supporto dell'adulto o dei compagni, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte di adulti e compagni.</p>	<p>bisognevole di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevoli.</p>	<p>caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>	<p>autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>	<p>autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.</p>
3. PROFILO ELABORATO	5	6	7	8	9	10
	L'elaborato presenta carenze sia nella	L'elaborato è sufficiente nella produzione:	L'elaborato è di livello discreto nella	L'elaborato è di buon livello nella produzione:	L'elaborato è di ottimo livello nella produzione:	L'elaborato è di livello eccellente nella

<p>Si veda la griglia di valutazione</p>	<p>produzione che nella presentazione. Ovvero l'elaborato è carente o appena sufficiente e non è stata effettuata la presentazione.</p>	<p>aderenza alla traccia, accuratezza nei linguaggi e nelle tecniche, completezza nella produzione/esecuzione, originalità. E' sufficiente anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti e nessi, pensiero critico e riflessivo.</p> <p>Ovvero: la produzione è discreta, ma non è stata effettuata la presentazione.</p>	<p>produzione: aderenza alla traccia, accuratezza nei linguaggi e nelle tecniche, completezza nella produzione/esecuzione, originalità. E' discreta anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti e nessi, pensiero critico e riflessivo.</p> <p>Ovvero, la produzione è di buon livello, ma non è stata effettuata la presentazione.</p>	<p>aderenza alla traccia, accuratezza nei linguaggi e nelle tecniche, completezza nella produzione/esecuzione, originalità. E' di buon livello anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti e nessi, pensiero critico e riflessivo.</p> <p>Ovvero, la produzione è di ottimo livello, ma non è stata effettuata la presentazione.</p>	<p>aderenza alla traccia, accuratezza nei linguaggi e nelle tecniche, completezza nella produzione/esecuzione, originalità. E' di ottimo livello anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti e nessi, pensiero critico e riflessivo.</p> <p>Ovvero, la produzione è di livello eccellente, ma non è stata effettuata la presentazione.</p>	<p>produzione: aderenza alla traccia, accuratezza nei linguaggi e nelle tecniche, completezza nella produzione/esecuzione, originalità. E' eccellente anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti e nessi, pensiero critico e riflessivo.</p>
--	---	--	--	---	---	--

Il voto finale in decimi si ottiene attribuendo all'alunno una valutazione finale in decimi che valuti complessivamente i tre elementi, stante i descrittori che meglio caratterizzano il profilo in uscita dello studente, in ciascuno dei tre indicatori globalmente considerati.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE ALUNNI DVA

INDICATORI	LIVELLI DESCRITTORI					
1.PERCORSO TRIENNALE	5	6	7	8	9	10
	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno non sempre continuo e progressi nell'apprendimento lenti e non costanti. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il costante supporto e la frequente sollecitazione degli insegnanti.</p>	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno sufficiente, con qualche discontinuità e progressi nell'apprendimento, anche se non sempre regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il supporto dell'insegnante specializzato e degli altri insegnanti, ma hanno visto sviluppi positivi, seppure lenti.</p>	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno e progressi nell'apprendimento regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono sviluppate nel tempo con il supporto dell'insegnante specializzato e degli altri insegnanti.</p>	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono incrementate nel tempo in modo continuo, pur sempre con il supporto dell'insegnante specializzato e degli altri insegnanti.</p>	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento molto significativi. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, incremento della capacità di trasferire gli apprendimenti in altri contesti, si sono sviluppate nel tempo.</p>	<p>Il percorso triennale è stato sempre caratterizzato da impegno costante e progressi continui e molto significativi nell'apprendimento. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire in altri contesti gli apprendimenti, si sono sviluppate e mantenute ad un grado elevato.</p>
2.VALUTAZIONE FINALE	5	6	7	8	9	10
	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e necessita di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure necessita di assiduo esercizio e di supporto dell'adulto o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta, anche se</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono di buon livello e con buoni collegamenti. L'applicazione negli usi e nelle procedure si avvia a diventare autonoma. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è autonoma. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è autonoma. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è molto buona e caratterizzata da</p>

	<p>problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato sufficiente, anche se non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.</p>	<p>problemi in contesti noti, è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. L'impegno si è mostrato sufficiente. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte di adulti e compagni.</p>	<p>bisognevole del supporto dei docenti. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti non è ancora autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.</p>	<p>e si avvia ad acquisire una certa autonomia, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una progressiva evoluzione, nelle nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è caratterizzata da buone relazioni, partecipazione, aderenza alle regole condivise e capacità di collaborare.</p>	<p>una certa autonomia e l'adattamento a contesti nuovi si avvia ad essere maggiormente efficace. L'impegno è sempre stato assiduo esupportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità. L'interazione sociale è caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>	<p>autonomia e responsabilità, l'adattamento a contesti nuovi è generalmente efficace e autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e una certa capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.</p>
3. ELABORATO	5	6	7	8	9	10
	L'elaborato presenta carenze sia nella	L'elaborato è sufficiente nella produzione:	L'elaborato è di livello discreto nella	L'elaborato è di buon livello nella produzione:	L'elaborato è di ottimo livello nella produzione:	L'elaborato è di livello eccellente nella

	<p>produzione che nella presentazione. Ovvero l'elaborato è carente o appena sufficiente e non è stata effettuata la presentazione.</p>	<p>aderenza alla traccia, accuratezza nei linguaggi e nelle tecniche, completezza nella produzione/esecuzione, originalità. E' sufficiente anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti e pensiero riflessivo.</p> <p>Ovvero: la produzione è discreta, ma non è stata effettuata la presentazione.</p>	<p>produzione: aderenza alla traccia, accuratezza nei linguaggi, completezza nella produzione/esecuzione, originalità. E' discreta anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti, pensiero riflessivo.</p> <p>Ovvero, la produzione è di buon livello, ma non è stata effettuata la presentazione.</p>	<p>aderenza alla traccia, accuratezza nei linguaggi, completezza nella produzione/esecuzione, originalità. E' di buon livello anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti, pensiero riflessivo.</p> <p>Ovvero, la produzione è di ottimo livello, ma non è stata effettuata la presentazione.</p>	<p>aderenza alla traccia, accuratezza nei linguaggi, completezza nella produzione/esecuzione, originalità. E' di ottimo livello anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti, pensiero riflessivo.</p> <p>Ovvero, la produzione è di livello eccellente, ma non è stata effettuata la presentazione.</p>	<p>produzione: aderenza alla traccia, accuratezza nei linguaggi, competenza nella produzione/esecuzione, originalità. E' eccellente anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti, pensiero riflessivo.</p>
--	---	---	---	--	--	--

Valutazione finale espressa in decimi e con giudizio globale complessivo

DESCRIZIONE PROFILO FINALE IN USCITA	VALUTAZIONE FINALE IN DECIMI
L'alunna/o, nel corso del triennio, anche in considerazione della valutazione finale dell'anno in corso, ha manifestato un interesse vivo e costante e un impegno assiduo, ha fatto registrare notevoli progressi, dimostrando di aver conseguito una ampia e approfondita preparazione culturale in tutte le discipline e un metodo di lavoro efficace e autonomo. Ha prodotto un elaborato particolarmente originale e pienamente coerente con la tematica assegnata che è stato presentato in modo completo ed esaustivo. Pertanto ha raggiunto un livello globale nello sviluppo culturale, personale e sociale eccellente.	10
L'alunna/o, nel corso del triennio, ha manifestato un interesse considerevole e un impegno apprezzabile, ha fatto registrare validi progressi, dimostrando di aver conseguito una completa preparazione culturale in tutte le discipline e un metodo di lavoro proficuo. Ha prodotto un elaborato originale e coerente con la tematica assegnata che è stato presentato in modo esaustivo. Pertanto ha raggiunto un livello globale nello sviluppo culturale, personale e sociale ottimo.	9
L'alunna/o, nel corso del triennio, anche in considerazione della valutazione finale dell'anno in corso, ha manifestato un interesse adeguato e un impegno costante, ha fatto registrare regolari progressi, dimostrando di aver conseguito una più che soddisfacente preparazione culturale in tutte le discipline e un metodo di lavoro funzionale. Ha prodotto un elaborato abbastanza originale e coerente con la tematica assegnata che è stato presentato in modo chiaro. Pertanto ha raggiunto un livello globale nello sviluppo culturale, personale e sociale buono.	8
L'alunna/o, nel corso del triennio, anche in considerazione della valutazione finale dell'anno in corso, ha manifestato un interesse e un impegno quasi sempre costanti, ha fatto registrare alcuni progressi, dimostrando di aver conseguito una soddisfacente preparazione culturale in tutte le discipline e un metodo di lavoro ordinato. Ha prodotto un elaborato poco originale ma coerente con la tematica assegnata che è stato presentato in modo	7

essenziale. Pertanto ha raggiunto un livello globale nello sviluppo culturale, personale e sociale discreto.	
L'alunna/o, nel corso del triennio, anche in considerazione della valutazione finale dell'anno in corso, ha manifestato un interesse settoriale e un impegno discontinuo, ha fatto registrare pochi progressi, dimostrando di aver conseguito una essenziale preparazione culturale in tutte le discipline e un metodo di lavoro poco efficace. Ha prodotto un elaborato abbastanza coerente con la tematica assegnata che è stato presentato in modo semplice. Pertanto ha raggiunto un livello globale nello sviluppo culturale, personale e sociale sufficiente.	6
L'alunna/o, nel corso del triennio, anche in considerazione della valutazione finale dell'anno in corso, ha manifestato un interesse limitato e un impegno discontinuo, ha fatto registrare pochi progressi, dimostrando di aver conseguito una carente preparazione culturale in tutte le discipline e un metodo di lavoro poco efficace. Ha prodotto un elaborato poco coerente con la tematica assegnata che è stato presentato in modo semplice. Pertanto ha raggiunto un livello globale nello sviluppo culturale, personale e sociale non sufficiente.	5

Per gli alunni diversamente abili si farà riferimento alla seguente rubrica

DESCRIZIONE PROFILO FINALE IN USCITA	VALUTAZIONE FINALE IN DECIMI
L'alunna/o, nel corso del triennio, anche in considerazione della valutazione finale dell'anno in corso, tenuto conto della propria condizione e del livello di partenza, ha manifestato un interesse vivo e costante e un impegno assiduo, ha fatto registrare significativi progressi, dimostrando di aver raggiunto in maniera ampia e approfondita tutti gli obiettivi prefissati nel PEI e di aver conseguito un metodo di lavoro efficace e autonomo. Ha prodotto un elaborato molto originale e coerente con la tematica assegnata che è stato presentato in maniera esaustiva. Pertanto ha raggiunto un livello globale nello sviluppo educativo, cognitivo e sociale eccellente.	10
L'alunna/o, nel corso del triennio, anche in considerazione della valutazione finale dell'anno in corso, tenuto conto della propria condizione e del livello di partenza, ha manifestato un interesse considerevole e un impegno apprezzabile, ha fatto registrare validi progressi, dimostrando di aver raggiunto tutti gli obiettivi prefissati nel PEI, e di aver conseguito un metodo	9

<p>di lavoro autonomo. Ha prodotto un elaborato originale e coerente con la tematica assegnata, che è stato presentato in modo chiaro. Pertanto ha raggiunto un livello globale nello sviluppo educativo, cognitivo e sociale ottimo.</p>	
<p>L'alunna/o, nel corso del triennio, anche in considerazione della valutazione finale dell'anno in corso, tenuto conto della propria condizione e del livello di partenza, ha manifestato un interesse considerevole e un impegno apprezzabile, ha fatto registrare validi progressi, dimostrando di aver raggiunto la maggior parte degli obiettivi prefissati nel PEI, e di aver conseguito un metodo di lavoro parzialmente autonomo. Adeguatamente supportato, ha prodotto un elaborato originale e coerente con la tematica assegnata, che è stato presentato in modo soddisfacente. Pertanto ha raggiunto un livello globale nello sviluppo educativo, cognitivo e sociale buono.</p>	<p>8</p>
<p>L'alunna/o, nel corso del triennio, tenuto conto della propria condizione e del livello di partenza, ha manifestato un interesse e un impegno quasi sempre costante, ha fatto registrare alcuni progressi, dimostrando di aver raggiunto alcuni degli obiettivi prefissati nel PEI, e di aver conseguito un metodo di lavoro parzialmente autonomo. Adeguatamente supportato, ha prodotto un elaborato poco originale ma coerente con la tematica assegnata, che è stato presentato in modo essenziale. Pertanto ha raggiunto un livello globale nello sviluppo educativo, cognitivo e sociale discreto.</p>	<p>7</p>
<p>L'alunna/o, nel corso del triennio, tenuto conto della propria condizione e del livello di partenza, ha manifestato un interesse settoriale e un impegno discontinuo, ha fatto registrare pochi progressi, dimostrando di aver raggiunto un numero limitato di obiettivi prefissati nel PEI, e di aver conseguito un metodo di lavoro poco autonomo. Significativamente supportato, ha prodotto un elaborato abbastanza coerente con la tematica assegnata, che è stato presentato in modo semplice. Pertanto ha raggiunto un livello globale nello sviluppo educativo, cognitivo e sociale sufficiente.</p>	<p>6</p>

Link dei documenti da utilizzare:

[PIA](#)

[CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA](#)

[CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA I GRADO](#)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

prof.ssa Elisabetta Dell'Atti

firma digitale ai sensi del nuovo CAD e normativa connessa